



LABORATORIO DI STUDI
TERRITORIALI
"OLIMPIA E VALENTINO
FORNAROLI"



COMUNE DI
RIVERGATO
ASSESSORATO ALLA
CULTURA

PROGETTO DI RICERCA STORICA SUL TERRITORIO DI RIVERGATO NEL XX SECOLO

ARTICOLI DA "LIBERTÀ" ANNO 1961



Trascrizione del testo: Monica Gazzola

Ultima modifica a cura di Luigi Dallavalle eseguita il 3 gennaio '07

Sommario

UN ATTO ONESTO DELLA GUARDIA MUNICIPALE.....	5
CONFERMATA A RIVERGARO LA GESTIONE DIRETTA DELLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DI CONSUMO.....	5
CRONACHE DI RIVERGARO:.....	5
LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI.....	6
GLI ESPROPRI PER LA STRADA DEL CANTIERE "MANDROLA".....	6
ASSOLTO DALL'IMPUTAZIONE DI CACCIA ABUSIVA PERCHÉ SPARAVA SOLO PER SPAVENTARE GLI STORNI.....	6
A PIEVE DUGLIARA DI RIVERGARO UN SINGOLARE PITTORE - CACCIATORE.....	6
CURIOSITÀ STAGIONALI: ECATOMBE DI GELSI.....	7
UN MUTUO DI 30 MILIONI PER LA NUOVA SCUOLA MEDIA.....	7
FUNZIONA DA " BAROMETRO SONORO " UNA CAMPANA MATTUTINA A RIVERGARO.....	8
NOZZE D'ORO A RALLIO DI MONTECHIARO.....	9
CONVOCATO IL CONSIGLIO PER SABATO PROSSIMO.....	9
TABACCHI DENARO E GENERI VARI RUBATI A RALLIO DI MONTECHIARO.....	9
VERRÀ RINNOVATO A RIVERGARO L'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.....	9
GLI ORGANI DIRETTIVI DELLA MUTUA COLTIVATORI.....	10
COSTERA' CINQUANTA MILIONI DI LIRE LA NUOVA SCUOLA MEDIA DI RIVERGARO.....	10
RINNOVAMENTO ARBOREO NEL CAPOLUOGO DI RIVERGARO.....	11
UN NUOVO REFETTORIO PER LE SCUOLE COMUNALI.....	12
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE UN MUTUO DI 8 MILIONI PER OPERE PUBBLICHE OBBLIGATORIE.....	12
IN CONTINUO SVILUPPO L'EDILIZIA DELLA BORGATA.....	12
VERREBBE PREDISPOSTO A RIVERGARO IL PRIMO CAMPING DELLA PROVINCIA.....	13
SOFFERSE LA SETE IN LIBIA UN RIVERGARESE CHE PARTECIPO' ALLA CAMPAGNA ITALO -TURCA.....	13
LE CROCI NEI SEMINATI.....	14
DISTRIBUITI LIBRI SULL'UNITA' D'ITALIA.....	14
FESTEGLIATI GLI ANZIANI DAGLI SCOLARI DI NIVIANO.....	14
IL " LIDO " DI RIVERGARO VERRÀ INAUGURATO DOMENICA.....	15
È PASSATO DALLA CGIL ALLA UIL UN SINDACALISTA RIVERGARESE.....	16
STA GIUNGENDO L'ACQUA POTABILE A NIVIANO E ROVELETO LANDI.....	16
FOLLA E MERCI ALLA FIERA - COMPLETAMENTE ASSENTE IL BESTIAME.....	16
" I CLUB 3P " RIVERGARESI.....	17
SESSANTAMILA PAIA DI SCARPE A RIVERGARO CONFEZIONATE DA TRE GENERAZIONI DI CALZOLAI.....	17
IL CONSIGLIO DI RIVERGARO DISCUTERÀ SULLA DESTINAZIONE DELLA COLONIA ELIOTERAPICA.....	17
PROIEZIONI IN PIAZZA.....	18
SESSANTAQUATTRO PAIA DI SCARPONI CONSUMATI IN TRENTASEI ANNI DI ATTIVITÀ DI PORTALETTERE.....	18
LA BORGATA SI ESPANDE.....	19
IL RINNOVO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI RIVERGARO.....	19
UN CONCERTO E UNO SPETTACOLO PIROTECNICO PER LA FESTA DI DOMENICA PROSSIMA A RIVERGARO.....	20
LE CERIMONIE RELIGIOSE PER LA "MADONNA DEL CASTELLO".....	20
MOLTA FOLLA A RIVERGARO PER LA SAGRA ANNUALE.....	20
LA " VEGLIA " DELL'UVA.....	21
RIAPERTURA DELLE SCUOLE E VERIFICA PESI E MISURE.....	21
ENTRERÀ IN FUNZIONE NEL MESE DI MAGGIO IL NUOVO CAMPING AL LIDO DI RIVERGARO.....	21
LA NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA INAUGURATA IERI SERA A RIVERGARO.....	22
UN MUTUO DI QUATTRO MILIONI A RIVERGARO PER IL PONTICELLO SUL TORRENTE FINALE.....	23
SI E' COSTITUITA UNA BIBLIOTECA.....	23
UN MOVIMENTO DI 57 MILIONI NEL PREVENTIVO DI RIVERGARO.....	23
VENTUN EMIGRATI IN OTTOBRE.....	24
AVREBBE UNA LUNGHEZZA DI DUE CHILOMETRI LA STRADA DI CIRCONVALLAZIONE DI RIVERGARO.....	24
TRE MAESTRE A RIVERGARO DECORATE DI MEDAGLIA D'ORO.....	25
CENTO BAMBINI RIVERGARESI NEL NUOVO REFETTORIO SCOLASTICO.....	25
IL SIG. EUGENIO MALCHIODI A CISIANO LAVORA LA TERRA DA SESSANTOTTO ANNI.....	25
UN CAMIONISTA E DUE OPERAI SORPRESI DALLA PIENA NEL TREBBIA.....	26
GORGHI E RAPIDE NEL TREBBIA IN PIENA: DANNI ALLE DIFESE SPONDALI E AI TERRENI.....	26
IL MERCATO SULLA PIAZZA DI RIVERGARO RALLENTA IL TRAFFICO SULLA STATALE 45.....	27
DOMANI A RIVERGARO UN CONVEGNO SULLE COMUNICAZIONI TRA PIACENZA E GENOVA.....	27
CONTATTI CON LA DIREZIONE DELL'ANAS PER LA PRIORITÀ DEI LAVORI SULLA " 45 ".....	27

ARTICOLI DI "LIBERTÀ" SU RIVERGARO NEL 1961

2 gennaio (foto 0003)

UN ATTO ONESTO DELLA GUARDIA MUNICIPALE

In prossimità dell'agenzia del consorzio agrario, la guardia comunale sig. Alessio Badini ha rinvenuto in questi giorni un rotolo di banconote in un mucchietto di carta straccia. La somma rinvenuta era di 9mila lire ed è stato facile appurare che era stata perduta dal sig. Giocondo Mazzocchi persona non abbiente. La comprensibile riconoscenza del sig. Mazzocchi e l'atto onesto della guardia municipale, sono stati commentati dai presenti.

3 gennaio (foto 0004)

CONFERMATA A RIVERGARO LA GESTIONE DIRETTA DELLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DI CONSUMO.

(Approvazione unanime da parte di tutto il Consiglio Comunale – Più di 114 milioni nel bilancio preventivo – La nuova Scuola Media costerebbe 50 milioni)

Il bilancio offerto dalla conduzione diretta della riscossione per le imposte sui consumi, è stato esaminato dal Consiglio comunale di Rivergaro, che ha ritenuto che l'esperienza sia stata buona e possa eventualmente essere seguito da altri comuni. Le entrate effettive e le relative uscite, discusse con ampiezza di argomenti nella seduta ultima del Consiglio comunale, danno un attivo netto, infatti, di 10.813.314 con una spesa complessiva di gestione di 2 milioni e 365mila lire. In base a tale risultato il Sindaco ha quindi proposto di confermare in via definitiva la gestione diretta dell'importante servizio pubblico, proposta cui si è associato il consigliere di minoranza sig. Giuseppe Daveri a nome del suo gruppo e che è stata approvata all'unanimità. E' stato pure discusso, ed approvato all'unanimità, il bilancio preventivo che presenta la cifra di 114.623.434 sia in entrata che in uscita. Mentre alla prima parte concorrono 100mila lire come avanzo di amministrazione, 47 milioni e 820 mila lire di entrate effettive, un movimento di capitali di 64 milioni e partite di giro per quasi 3 milioni, nella parte "uscite" si registrano 109.417.970 di spese effettive, due milioni e mezzo di movimento di capitali e quasi 3 milioni di partite di giro. Il Consiglio, presieduto dal Sindaco Luigi Tagliaferri ed alla presenza di 18 consiglieri (assente il sig. Antonino Trenchi), ha pure approvato le tariffe delle imposte sul consumo per il prossimo anno; dopo la discussione sul bilancio è stata eletta la commissione comunale per la revisione delle liste elettorali che sarà composta dai cons. Luigi Mazzari, Giuseppe Cocconi, Antonino Trenchi, Carlo Bonzanini (rappresentante della minoranza) mentre i supplenti saranno i sigg. Giuseppe Crosignani, Felice Tagliaferri, Egidio Affri e Giuseppe Cassinelli. Per il prossimo quadriennio i sigg. Giuseppe Alberti, Enrico Zamboni, Emilio Chiappini, Don Francesco Villa e Florindo Tramelli, comporranno il Consiglio di amministrazione per L'ECA. Il Consiglio ha inoltre approvato l'assestamento del bilancio per il 1960 ed un aumento periodico ad un dipendente comunale. L'assemblea è quindi passata all'esame del progetto del nuovo edificio di scuola media, che, secondo lo studio dell'architetto Pietro Berzolla di Piacenza, costerebbe 50 milioni. Il Consiglio si è pronunciato all'unanimità per l'approvazione. L'ing. Italo Perazzi e l'ing. Antonino Gregori venivano rispettivamente nominati, in seduta segreta, direttori dei lavori per il costruendo edificio scolastico di Niviano e per il prolungamento della rete di acquedotto comunale per le frazioni di Rovereto Landi e Niviano. Al termine della seduta il sig. Emilio Chiappini è stato nominato rappresentante dell'amministrazione comunale in seno al patronato scolastico per il prossimo biennio.

12 gennaio (foto 0010)

CRONACHE DI RIVERGARO:

L'ITINERARIO E GLI ORARI PER LE VISITE DEI TORI

All'albo del Comune è esposto l'itinerario delle visite e gli orari che la Commissione provinciale seguirà nel nostro comune per l'approvazione dei tori per il 1961: lunedì 27 febbraio ore 8 a Gossolengo; 9 Ciavernasco; 9.30 Ottavello; 9.40 Suzzano Chiesa; 10 Niviano Castello; 10.30 Roveleto Landi; 11 Rivergaro; 11,15 Montechiaro; 11.45 Bobbiano; 12.00 Travo; 12.15 Statto; 12.40 Scivellano Chiesa; 12.50 Pigazzano Osteria. Tale itinerario comprende raggruppati i comuni di Gossolengo, Rivergaro, Travo.

LA BEFANA DELL'ONMI

Nel giorno dell'Epifania alle ore 10 presenti il Sindaco sig. Luigi Tagliaferri, l'ufficiale sanitario dott. Arcangelo Negri nella sua qualità di medico dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia, l'arciprete don Anacleto Mazzoni e l'assistente sanitario, sono stati distribuiti nella sala consigliare del Municipio 15 corredini ad altrettanti bimbi. Tale manifestazione è avvenuta a cura del Comitato locale dell'ONMI. Alle mamme dei piccini è stato offerto un rinfresco. Parole di circostanza sono state pronunciate dal sanitario dott. Negri.

FORZATA SOSTA DELL'ARCIVESCOVO

In questi giorni, l'arcivescovo coadiutore di Piacenza mons. Umberto Malchiodi, era diretto in auto alla frana di "Pellegrini" per portare il suo aiuto e conforto ai sinistrati. Nei pressi del ponte della "Bellaria" (ad 1 km oltre Rivergaro), la macchina del presule era bloccata da un improvviso guasto meccanico, che non poté essere riparato in giornata. Forzatamente S.E. Malchiodi era costretto a rinunciare alla visita a "Pellegrini" e per tutto il pomeriggio restava ospite nella nostra canonica presso il vicario don Anacleto Mazzoni.

17 gennaio (foto 0015)

LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

Stamane alle ore 8.30 davanti al sagrato della nostra chiesa parrocchiale, ricorrendo la solennità di Sant'Antonio abate erano schierati un bel numero di cavalli con gualdrappe variopinte, rappresentanti canini e felini (gatti) con i loro proprietari, automobili ed autocarri. Il vicario Don Anacleto Mazzoni ha asperso più volte con l'acqua benedetta i protetti di Sant'Antonio abate pronunciando gentili parole di circostanza. Dopo la cerimonia la folla presente ha consumato nei vari locali pubblici i tradizionali "grappini" di circostanza, mentre i mezzi meccanici rientravano nei loro posteggi e gli animali nei loro ricoveri. Alla patetica gentile cerimonia hanno assistito numerose persone. Statto di Travo ha celebrato oggi il suo santo patrono con i consueti banchetti nel tepore delle case, dopo la solenne funzione religiosa della mattinata nella Chiesa dedicata al Santo abate Antonio. Nei ricoveri degli animali qui a Rivergaro e frazioni la caratteristica immagine del Santo circondato dai prediletti animali è apparsa sulle porte o lungo i soffitti a preservare le bestie domestiche da morbi, infezioni o malattie.

25 gennaio (foto 0018)

GLI ESPROPRI PER LA STRADA DEL CANTIERE "MANDROLA"

Il Sindaco ha reso noto, che a far tempo dal 21 gennaio e per un periodo di 15 giorni consecutivi, presso la Segreteria comunale, si trovano depositati tutti gli atti relativi riguardanti le concessioni minerarie "Mandrola" per la espropriazione del terreno circa la costruzione della strada d'accesso ai cantieri di Pian del Pozzo della Società Unione Cementi "Marchino" e C. Gli interessati potranno prenderne visione durante i giorni e le ore d'ufficio.

26 gennaio (foto 0020)

ASSOLTO DALL'IMPUTAZIONE DI CACCIA ABUSIVA PERCHÉ SPARAVA SOLO PER SPAVENTARE GLI STORNI.

(L'interessante caso è stato proposto al tribunale in grado di appello dopo una sentenza di condanna del Pretore.)

Un agricoltore, che si reca nei propri vigneti e spara alcuni colpi di fucile per spaventare i volatili senza essere provvisto di licenza di caccia, è perseguibile ai sensi della legge penale? L'interessante caso è stato proposto al Tribunale in grado di appello dopo che il Pretore di Rivergaro aveva ritenuto responsabile l'agricoltore di aver esercitato la caccia senza licenza e di porto abusivo di armi. I giudici hanno invece, stabilito che il fatto non costituisce reato. La denuncia venne presentata a suo tempo da un guardiacaccia. Venuto a conoscenza che nei pressi di un podere venivano sparati ogni mattina colpi di fucile, l'agente si appostò nella località indicatagli e vide venirgli incontro puntualmente il Sig. Alessio Rimonti di 59 anni, residente a Vigolzone, armato di fucile da caccia. Richiesto di mostrare la licenza prescritta l'agricoltore cadde dalle nuvole affermando di non possederla e di non ritenerla necessaria in quanto non aveva alcuna intenzione di recarsi a caccia ma solo di spaventare, come faceva già da diversi giorni, gli stormi che gli infestavano il vigneto. Denunciato per servizio abusivo della caccia e porto abusivo del fucile, il Rimonti venne condannato in Pretura a sei giorni di arresto e ad una ammenda di lire tremila con i benefici di legge. Secondo il Magistrato non esisteva alcun elemento che provasse la veridicità delle dichiarazioni dell'agricoltore il quale, era detto nella sentenza, se avesse voluto solo spaventare i volatili, avrebbe potuto usare uno dei tanti mezzi di uso comune ed altrettanto efficaci. L'imputato inoltrò appello tramite il difensore avv. Antonio Bellotti insistendo circa la propria buona fede e rilevando inoltre che il fucile sarebbe stato poco idoneo per la caccia trattandosi di una vecchia arma ad una sola canna e ad avancarica. Nell'udienza davanti al Collegio presieduto dal dott. Salvatore Gibilino, l'avv. Bellotti ha prodotto una sentenza della Cassazione nella quale è affermato il principio che non è punibile per porto abusivo di arma chi si trovi nella necessità di salvaguardare la persona o gli averi propri. Riferendosi a tale sentenza e per analogia al caso in esame, il difensore ha insistito per l'assoluzione con formula piena dell'imputato e in tal senso hanno deciso i giudici. Cancelliere sig. Luigi Burgazzoli.

28 gennaio (foto 0022)

A PIEVE DUGLIARA DI RIVERGARO UN SINGOLARE PITTORE – CACCIATORE

C'è a Pieve Dugliara una singolare caratteristica figura di pittore autodidatta e nel contempo cacciatore. È questi il Sig. Luciano Negri, un giovanotto dalla bionda inanellata zazzera, il quale alle prodezze venatorie accoppia l'arte del pennello e della tavolozza. Questo particolare connubio, fra doppietta, colori e tela, dà modo al nostro Luciano di sbizzarrirsi due volte, e diremo il perché. Quando alla stagione propizia parte con armacollo il fucile, alla cattura di lepri e selvaggina, non manca di portare sotto braccio la tela, i pennelli ed i colori. Con una fortunata scarica abbatte una lepore od una starna a dir si voglia; ebbene nel corso della siesta all'ombra di un albero, o sotto le fronde della verzura d'un bosco appende o apposta convenientemente la preda e, preso in mano la tela, si mette a dipingere con lesti tratti le fattezze dell'animale, che poi naturalmente rifinisce con comodo a casa sua. Di questo passo il biondo giovanotto ha ormai catalogato una notevole quantità di opere che adornano la sua casetta, o che regala ai vicini ed amici. I suoi vivaci colori, la sua fresca inventiva ancora immobilizzata dalla rigidità delle forme, come del resto non si potrebbe pretendere altrimenti da questo autodidatta, gli hanno fatto ricevere commissioni per una discreta quantità di dipinti, richiesti apposta per la loro originale rustichezza delle figure. In questi giorni il sig. Negri, che lavora indifferentemente tanto sul cartone che sul compensato, e sulla tela ha testé finito uno scorcio del panorama d'entrata del lato nord di Rivergaro, ove le colline degradanti del Pillerone formano da scenario alle case, alla chiesa ed al monumento dei

Caduti. Aspirazione sua sarebbe poter allestire una mostra personale quest'estate, dei suoi lavori che vertono tutti in scene agresti, di caccia, pesca e in genere della natura.

IL PRIMO NATO NEL 1961

Il primo bambino rivergarese nato nel nuovo anno è Ottavio Forlini, venuto alla luce alle ore 6,30 del 7 gennaio scorso a Trebbiola di Suzzano. I genitori sono i sigg. Emilio Forlini e Giuseppina Cavanna.

1 febbraio (foto 0025)

CURIOSITÀ STAGIONALI: ECATOMBE DI GELSI

Da alcuni giorni sono in corso negli appezzamenti di diverse fattorie delle campagne rivergaresi, i lavori di abbattimento di lunghi filari di gelsi probabilmente centenari; le tozze, robuste piante vengono scalzate e quindi abbattute, con un metodo in uso solo da qualche anno, mediante trazione da parte dei motori agricoli; vengono quindi sfrondate della chioma ed aperti in tre o quattro parti longitudinali a colpi di cunei e di mazza; tutto il legname viene quindi trasportato nelle aie ed accatastato per la stagionatura. Il legno giallo e profumato del gelso è ottimo combustibile specialmente nei caminetti a fiamma aperta, per la sua resistenza e per il notevole calore che emana.

Una volta i filari di gelso, opportunamente differenziati in stagioni di trapianto, prosperavano anche nella nostra zona dove era attivissimo l'allevamento del baco da seta mentre da numerosi anni ormai le piante non costituiscono che impedimento ai lavori campestri specie lungo le cosiddette "cavdagn" o bordi delle parcelle di terreno e perché gettavano ombra fitta su culture abissognevole di sole. Di regola il gelso veniva piantato alla distanza di metri 1,50 dalla linea di confine delle diverse proprietà e così lungo i fossi e le strade poderali, vicinali e di accesso.

4 febbraio (foto 0028)

CRONACHE DI CINQUANT'ANNI FA.

Nel gennaio presso i pozzi di Montechiaro e Velleia dai quali si estraevano i nove decimi della produzione nazionale veniva assunto nuovo personale onde potenziare le ricerche del sottosuolo. Questo impulso di lavori costituiva il primo sintomo benefico del progetto di legge Raineri proponente lo sgravio di tasse nei confronti della giovane industria petrolifera italiana. (...) In aprile a Rivergaro, il Banco di Cambio Piacentino apriva la sua nuova agenzia in Piazza Grande. In maggio le agitazioni operaie si accentuavano in provincia. Nelle campagne lo sciopero bracciantile detto anche "della melica" persisteva in conseguenza delle difficili trattative sulle tariffe inerenti ai lavori di zappatura.

All'esposizione di Torino che si teneva nello stesso mese, il signor Silvio Ballerini, tecnico perforatore presso la "Petroli d'Italia" a Montechiaro, presentava con successo "un movimento brevettato per le ricerche di acqua e di petrolio". (...)

Serafino Maggi

9 febbraio (foto 0034)

UN MUTUO DI 30 MILIONI PER LA NUOVA SCUOLA MEDIA

L'assemblea comunale convocata per le 20 di sabato prossimo 11 febbraio, sarà chiamata a decidere per l'accensione di un mutuo presso la cassa Depositi e Prestiti per la somma di 30 milioni. Tale onere consentirà all'amministrazione comunale di iniziare la costruzione del primo lotto dell'edificio che ospiterà la scuola media. Durante la seduta pubblica il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare i verbali della seduta precedente e le deliberazioni di Giunta Municipale; secondo le disposizioni della legge n. 1562 del 22 dicembre scorso, verrà posto in discussione l'aumento di quote per l'aggiunta di famiglia ai dipendenti comunali; oltre all'approvazione del verbale di chiusura per l'esercizio 1960, il consiglio discuterà sul piano di segnaletica stradale obbligatoria, sull'erogazione di contributi alla società di mutuo soccorso e alla società sportiva e verranno pure disposti gli aumenti periodici ai dipendenti invalidi di guerra; saranno rinnovate la commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari e quella per i ricorsi avverso i tributi comunali. In seduta segreta il consiglio continuerà i lavori per deliberare sul collocamento a riposo dell'ostetrica comunale che ha raggiunto i limiti di età e per l'assunzione di spese di ospedalizzazione a favore di indigenti.

COLLOCATO A RIPOSO IL PORTALETTERE DI PIGAZZANO

Col primo febbraio il portalettere per la zona di Pigazzano – Scrivellano – Statto, signor Cleonte Ariante è stato collocato a riposo per raggiunti limiti d'età. H svolto le sue mansioni per più di trentasei anni percorrendo a piedi giornalmente circa 25 km. Il ministro on. Spallino, nell'inviargli il saluto di congedo, si è congratulato per il suo lungo zelante servizio.

21 febbraio (foto 0040)

UN MUTUO DI 30 MILIONI PER LA NUOVA SCUOLA MEDIA CONTRATTO DAL CONSIGLIO COMUNALE DI RIVERGARO

(Una nutrita serie di decisioni prese all'unanimità - Rinnovate le commissioni comunali - Approvato un piano generale per la segnaletica del territorio comunale)

Su garanzia fornita dalla sovrimposta fondiaria il consiglio comunale, nella sua ultima seduta svoltasi alla presenza di 16 consiglieri, ha deliberato di contrarre un mutuo di 30 milioni presso la Cassa Depositi e Prestiti, per finanziare il primo lotto dei lavori per la costruzione della nuova sede della scuola media statale. Il Consiglio ha esteso al personale dipendente i benefici previsti dalla legge 22 dicembre 60 n. 1564 concernente l'aumento delle quote di aggiunta di famiglia ed è stato preso in esame il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 1960, dal quale è risultato un avanzo di amministrazione di 4.770.685 lire. In applicazione delle disposizioni contenute nel T.U. del nuovo Codice stradale, è stato approvato il piano della segnaletica stradale obbligatoria per tutto il territorio del comune ed a favore della locale società operaia di mutuo soccorso è stato disposto un contributo per il 1960; anche alla società sportiva River Club è stato assegnato un contributo nella misura di 150mila lire. A revisore di conti per il 1960 sono stati nominati i consiglieri Dino Zangrandi, Egidio Affri, e dott. Carlo Gatti, mentre la commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari sarà composta dal Sindaco che avrà le funzioni di presidente e dai consiglieri Felice Tagliaferri e Giuseppe Cassinelli. E' stato deciso di contrarre un'assicurazione per responsabilità civile verso terzi. La commissione comunale di prima istanza per l'esame dei ricorsi delle tasse comunali, relativamente al biennio 1961-1962 sarà formata dai sigg. Giuseppe Alberti operaio, Guglielmo Busini fittabile; Alfredo Ballerini fornaciaio; Emilio Chiappini impiegato; Enrico Molaschi artigiano elettricista; Giorgio Molinari falegname; Francesco Pasquali falegname; Giorgio Piccoli ambulante; Mario Pizzasegola sarto; Bruno Soldati operaio. In seduta segreta il Consiglio ha disposto il collocamento a riposo d'ufficio dell'ostetrica condotta signora Clelia Terzaghi per raggiunti limiti di massima età ed ha chiamato la signorina Maria Guglielmetti a dirigere interinalmente la condotta ostetrica a cominciare dal 14 marzo prossimo. I lavori si sono conclusi con l'assegnazione di alcune spedalità a favore di ingenti.

3 marzo (foto 0046)

FUNZIONA DA "BAROMETRO SONORO" UNA CAMPANA MATTUTINA A RIVERGARO.

(Da tempo immemorabile, durante il periodo liturgico invernale, il sacrestano annuncia la situazione meteorologica con rilocchi numerati - si conosce il nome dei campanari dal 1880)

"Barometro sonoro" si può chiamare la campana della parrocchiale che nei mesi invernali indica, nelle prime ore del mattino, le condizioni meteorologiche della vallata. E' una consuetudine della vecchia Rivergaro, che ha origini molto lontane e incerte, quella di indicare con rilocchi di campana il tempo che fa, consuetudine più unica che rara e che meraviglia piacevolmente il forestiero che la nota durante le soste nella nostra borgata. I "quatar bott dal teimp" (nella grafia dell'ultima e più importante parola riteniamo la diretta discendenza dal latino come più logica e comprensibile) vengono dati con la campana dell'Ave Maria e cioè alle 6 durante l'inverno. I rilocchi si spandono nella conca e verso il fiume fino a raggiungere le balze collinose di Croara e di Pigazzano cosicché i borghigiani che si apprestavano alla giornata di lavoro o di viaggio sanno che "un bott" annuncia bel tempo e due avvertono che il cielo è coperto, ma se i colpi sono tre significa che piove; i "quata bott" infine indicano che nella notte è caduta la neve e che la precipitazione sta continuando. È quindi possibile premunirsi, se si sa ancor prima di balzar dal letto, se sarà necessario l'ombrello e l'impermeabile, se occorrerà il cappotto o al "tabar". Un bollettino meteorologico di tal genere, in tempi di missilistica e di satelliti artificiali, dimostra per lo meno una buona vitalità. Infatti, notizie certe della strana consuetudine rivergarese si hanno già nel 1880 poiché si sa che il campanaro dell'epoca era il sig. Gaetano Bulla che si faceva aiutare dalla moglie nei servizi richiesti per la preparazione degli addobbi e per la pulizia dell'edificio sacro; era allora parroco Don Angelo Labò. Al sig. Gaetano successe un altro Bulla, il sig. Camillo, probabilmente della stessa famiglia; per molti anni fu campanaro e sacrista il sig. Merli di professione sarto. A questo seguì il sig. Ferdinando Roveda assunto in servizio nel 1932, all'età di 20 anni, e volontariamente allontanatosi dall'incarico nel 1955 dopo aver servito ininterrottamente la parrocchiale per 23anni. Da allora è il sig. Pietro Zanelli che segue la tradizione e tranquilla i rivergaresi coi rilocchi mattutini della campana del tempo nella stagione che corre dal primo novembre alla domenica di Pasqua e cioè per tutto il periodo. Il sacrista di Rivergaro, a differenza del personaggio di un noto romanzo, può suonare anche quattro volte (e farà allora la gioia dei bambini che per caso fossero svegli ad ora tanto mattutina), ma ognuno facilmente immagina qual è il segnale che i rivergaresi accolgono con un sospiro di sollievo.

6 marzo (0047)

NOZZE D'ORO A RALLIO DI MONTECHIARO

Hanno festeggiato sabato scorso, circondati dall'affetto dei figli, nipoti, parenti e borghigiani, il loro cinquantesimo anno di matrimonio a Rallio, i coniugi Luigi Sordi di 73 anni e Dorina Olmetti di 78 anni, sposatisi il 25 febbraio del 1911. Dopo una solenne funzione religiosa nella parrocchiale di Rallio, assiepata di concittadini, è seguito un pranzo intimo fra i familiari. Il sig. Sordi, che ha esercitato l'arte d'ebanisteria e falegnameria, era stato tempo fa premiato con medaglia d'oro della Camera di Commercio di Piacenza al merito del lavoro.

8 marzo (foto 0049)

CONVOCATO IL CONSIGLIO PER SABATO PROSSIMO

Il rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica nel capoluogo sarà l'argomento più importante per la riunione del consiglio comunale convocato per le venti di sabato prossimo. La giunta Municipale ha proposto anche la discussione sulla modifica alla convenzione con la Timo per l'automatizzazione del servizio telefonico, l'esame del conto consuntivo per il 1960 e la concessione dell'aumento periodico di stipendio a un dipendente comunale. L'assemblea si pronuncerà pure sull'istanza di un contributo richiesto dal parroco di Suzzano per lavori di ripartizione alla chiesa parrocchiale e sarà anche richiesta l'approvazione della spesa per dotare l'edificio scolastico del capoluogo dell'impianto radio - centralizzato. I lavori del Consiglio proseguiranno in seduta segreta.

10 marzo (foto 0053)

TABACCHI, DENARO E GENERI VARI RUBATI A RALLIO DI MONTECHIARO

Presumibilmente fra le 2 e le 3 della nottata di giovedì scorso, ignoti individui sono penetrati nella privativa di Rallio di Montechiaro, con annesso bar ristorante, gestita dal proprietario sig. Modesto Larice, mediante il sollevamento delle tapparelle di un finestra a pian terreno, aperta come d'uso per arieggiare, come d'uso, il salume. Di qui, è stato facile poi, aprire la porta d'ingresso della privativa, asportando il quantitativo di tabacchi prelevato a Piacenza il giorno prima, e impossessandosi d'un certo numero di commestibili più una somma di denaro (pare sulle 12mila lire) custodita nel cassetto del bancone. Il proprietario e i suoi familiari sembra avessero avuto sentore durante la notte, di rumori furtivi, ma lontani dal sospetto che potessero attribuirsi ad un furto. Del fatto è stato informato il comando carabinieri di Rivergaro il quale ha iniziato le indagini.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

All'albo municipale sono esposte ben 8 pubblicazioni matrimoniali: Domenico Fogliati commerciante d'anni 32 da Castiglione d'Asti con Alma Dodi d'anni 30 da Rivergaro, casalinga; Gian Carlo Davoli industriale d'anni 29 di Niviano con Primina Daveri di anni 22 di Rivergaro; Nando Olini agricoltore d'anni 35 da Rivergaro con Dina Covati residente a Coli d'anni 30; Pietro Marchesini agricoltore di Gropparello d'anni 22 con Margherita Capucciati di anni 21 casalinga di Rivergaro; Emilio Morosoli elettricista di Vigolzone d'anni 27 con Anna Mei magliaia d'anni 20 da Rivergaro; Primo Lunare agricoltore d'anni 23 da Travo con Jolanda Rossi di anni 20 casalinga di Rivergaro; Giulio Marcotti perito industriale da Sesto San Giovanni, d'anni 27 con Luisa Ziliani casalinga di anni 26, da Rivergaro; Orfeo Pedretti falegname d'anni 34 da Piacenza con Oriele Marzolini d'anni 23 da Rivergaro.

23 marzo (foto 0057)

VERRÀ RINNOVATO A RIVERGARO L'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

(Il Consiglio ha approvato il bilancio consuntivo che presenta un avanzo di amministrazione di oltre quattro milioni - deliberato l'acquisto di apparecchi radio per le scuole che ancora ne sono sprovviste)

Un avanzo di amministrazione di 4.770.000 lire è il risultato finale dell'esame del conto consuntivo per l'anno 1960 approvato da consiglio comunale nella sua ultima seduta tenutasi in questi giorni sotto la presenza del sindaco sig. Luigi Tagliaferri. Erano assenti tre consiglieri su venti. Dopo l'approvazione del verbale della precedente seduta, il Consiglio ha esaminato la convenzione con la società Timo per approvarvi alcune modifiche in vista dell'automatizzazione dei servizi. E' stato assegnato un contributo in denaro al parroco di Suzzano per lavori eseguiti alla chiesa parrocchiale. All'esame dell'assemblea è stato quindi presentato un progetto di massima col preventivo di spesa per il rinnovo dell'impianto di pubblica illuminazione nel capoluogo. Il progetto è stato approvato all'unanimità e comporta una spesa di 4.429.000 lire da finanziarsi in tre esercizi a partire dal 1961. È stato deliberato l'acquisto di quattro apparecchi radio per le scuole comunali che ancora non posseggono l'importante sussidio didattico ed è stato infine concesso un aumento periodico biennale ad un dipendente del comune. In seduta segreta infine sono state deliberate le assunzioni di spese di speditività per indigenti.

30 marzo (foto 0060)

GLI ORGANI DIRETTIVI DELLA MUTUA COLTIVATORI

Domenica mattina alle ore 10.00, nella sala delle udienze della sede municipale si è riunito sotto la presidenza del presidente uscente, sig. Enrico Cassinelli, il nuovo consiglio direttivo della Cassa mutua comunale di malattia dei coltivatori diretti di Rivergaro per procedere alla nomina del presidente, del vice presidente del Comitato di gestione e del segretario. Erano presenti 13 consiglieri su 15. Si è proceduto a votazione per schede segrete, la quale ha dato i seguenti risultati: a presidente è stato eletto il sig. Carlo Giuseppe Gherardi, da Ancarano, con 11 voti; a vicepresidente è stato eletto il sig. Guglielmo Grilli da Pieve Dugliara, con 5 voti (già vicepresidente anche nella passata gestione). A membri del Comitato di gestione, oltre al Presidente e vicepresidente che fanno parte per diritto, sono stati eletti i consiglieri sigg. Pietro Losini (voti 11); Deliso Tagliaferri (voti 6) e Carlo Bonzanini (voti 5). A votazione palese ed unanime è stato invece confermato, quale segretario, il sig. Franco Torreggiani. Prima che venisse dichiarata sciolta la seduta il nuovo presidente, sig. Carlo Giuseppe Gherardi si è sentito in dovere di rivolgere parole di elogio e di ringraziamento al presidente uscente per la fattiva opera da lui svolta a favore della Cassa mutua comunale durante i primi sei anni di vita, dichiarandosi rammaricato per il suo volontario allontanamento dalla vita della Mutua stessa.

Il sig. Enrico Cassinelli ha ringraziato e dopo aver precisato che il suo distacco dalla Mutua è dovuto al mutamento della sua attività e perciò obbligatorio, ha augurato buon lavoro ai componenti del nuovo Consiglio direttivo e inviato a tutta la famiglia dei coltivatori diretti del comune di Rivergaro un caldo e cordiale saluto.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pietro Gobbi impiegato d'anni 29 da Rivergaro con Pasqualina Tagliaferri sarta di anni 26 di Gossolengo; Cesare Paraboschi manovale residente a Piacenza, di anni 56 con Agosti Carmelina di anni 45 casalinga di Rivergaro; Germano Segalini meccanico di Travo anni 28 con Giuseppina Mulazzi magliaia di anni 23 da Rivergaro; Gerardo Ventola carabiniere d'anni 30 residente a Piacenza con Elda Lepollina casalinga di Borghetto Borbene (Alessandria) d'anni 24; Franco Zazzi carrozziere d'anni 27 residente a Rivergaro con Adriana Spallazzi casalinga di Rivergaro di anni 26; Renzo Dieci industriale da Rivergaro, di anni 43 con Rita Serafini casalinga di Piacenza d'anni 41; Camillo Civardi sellaio residente a Rivergaro di anni 40 con Palmira Montanari casalinga di Rivergaro di anni 35.

Offerte all'asilo...

1 aprile (foto 0061)

LA FUNZIONE DEL VENERDÌ SANTO

Fra uno sfolgorio di luci nelle finestre, balconi e botteghe, luci fra le quali si vedevano ancora i tradizionali globi di carta fiorata alla cinese e lucignoli alla veneziana del buon tempo antico, si è snodata dalla parrocchiale all'estremo sud della borgata, la processione del Venerdì Santo. Una folla di fedeli ha seguito la effigie di legno (in grandezza naturale) del Cristo morto scortato dai giovani della Confraternita di San Rocco in cappa bianca e manto rosso, e protetto dal grande baldacchino dorato.

7 aprile (foto 0061)

COSTERÀ CINQUANTA MILIONI DI LIRE LA NUOVA SCUOLA MEDIA DI RIVERGARO

Per ora la scuola italiana nei locali della "casa del popolo" razionalmente arredata dall'Amministrazione comunale su richiesta della Preside. - Gli allievi superano il numero di settanta. A Rivergaro, per la scuola media di nuova istituzione, il Sindaco sig. Luigi Tagliaferri ha messo a disposizione tutto quanto era richiesto per il funzionamento del nuovo istituto. Le necessità e i desideri sono stati naturalmente messi avanti dalla signora Egle Cerri Pizzeghello, insegnante in lingua e letteratura e preside della scuola stessa. Sollecita del bene dei 70 e più ragazzi che frequentano le tre classi (una delle quali, la prima, su due sezioni), la professoressa Cerri è riuscita a far dotare l'edificio di quanto era indispensabile a cominciare dalle stufe e dalle pareti divisorie, fino all'attrezzatura didattica vera e propria.

I banchi sono quasi tutti di tipo moderno, biposto, funzionali ed eleganti, così come le carte geografiche, le lavagne, i vari sussidi didattici, come le carte geografiche ed il materiale per gli esperimenti scientifici. Tutto è ordinato nella "Casa del Popolo" intitolato al caduto "Paolo", carabiniere medaglia d'oro al valor militare. E' un edificio nuovo che si affaccia sull'incrocio fra la statale e la via che esce dalla borgata, di fronte al monumento dei Caduti. Il luogo è riparato dai rumori anche perché le aule sono esposte sul lato della collina che sorge ad oriente del paese. Il sole illumina e riscalda fin dal mattino gli ambienti allineati sulla lunghezza dell'edificio, serviti da un corridoio. Oltre alle aule ed agli indispensabili servizi ausiliari, un'ampia sala è adibita a ritrovo per le studentesse durante le pause e lo svago. La sala consiglio degli insegnanti, ampia ed opportunamente arredata, è adiacente all'ufficio di presidenza e della segreteria. Tutti questi locali sono al primo piano mentre al piano terreno, oltre al ridotto del custode, sono sistemati la palestra riscaldata, molto ampia e divisa in due scompartimenti perché possa servire contemporaneamente ai gruppi femminili e maschili ed i servizi. Ogni cosa è pulita e ordinata come si addice ad un edificio che ospita giovani da educare e da istruire. In più vi si nota un'atmosfera gioiosa voluta dalla mente di una vera educatrice, che conosce il valore formativo della educazione estetica, cosicché una serie di piante sempreverdi accompagna l'arredamento della scala o accentua la luce di un corridoio, mentre quadretti e stampe ad intento didascalico, ravvivano quasi ovunque le pareti delle aule.

La scuola Media di Rivergaro è stata istituita solo nell'ottobre scorso e già è frequentata da oltre 70 studenti che provengono in massima parte dal capoluogo stesso e dagli immediati dintorni ma ci sono ragazzi che scendono anche dalle frazioni più lontane come Bassano o Pigazzano; qualcuno viene da Travo e c'è Ludovico Guastoni che, per frequentare la prima media, scende da Bobbiano partendo alle 5 del mattino per ritornare a casa alle 5 del pomeriggio. Egli è fra gli studenti che contano il minor numero di assenze. Gli undici insegnanti raggiungono la sede con mezzi propri o per mezzo di corriera come molti studenti. Mentre il funzionamento della scuola media nella sua sede provvisoria è assicurato anche mediante la collaborazione dell'amministrazione comunale a cui il provveditore agli studi ha dato pubblico riconoscimento mediante lettera del 3 febbraio scorso, è già in avanzata fase di sviluppo la pratica relativa alla costruzione del nuovo edificio della scuola media che sorgerà in adiacenza non immediata alla strada statale 45 ed alla comunale per Diara vicino alle scuole elementari. Il progetto è opera dell'architetto Piero Berzolla di Piacenza. Il nuovo edificio comprenderà sei aule per i due corsi completi oltre a due aule supplementari, ai locali per gli esperimenti ed al laboratorio, alle palestre e ai servizi generali. Un'opera che costerà 50 milioni. Di essa si realizzerà intanto il primo lotto per una spesa di 30 milioni con finanziamento della Cassa depositi e prestiti. La nuova scuola media, che ha già apportato a Rivergaro notevole beneficio non solo per quanto riguarda la pubblica istruzione, contribuirà sempre al benessere della borgata. In alcune case private si stanno già facendo preparativi per ospitare eventuali studenti come pensionanti, ciò che per alcune famiglie significherà prolungare o addirittura non interrompere tale attività che di solito si concludeva alla fine dell'estate.

Gino Macellari

ANAGRAFE DI MARZO

Nati: Mauro Cesura di Amedeo e di Benzi Primina in Rallio di Montechiaro. Morti: Ermelinda Ceruti inabile d'anni 82 di Cisiano, Maria Picchioni casalinga di Rallio di Montechiaro d'anni 64. Matrimoni: nessuno: Pubblicazioni di Matrimonio: Renato Bisagni agricoltore con Palmira Imperoni casalinga, Erminio Ermeti operaio con Adriana Barbieri casalinga Emigrati 23, immigrati 9.

8 aprile (foto 0068)

UN ASPARAGO FUORI DAL COMUNE

Nell'asparagiaia dell'orto del caseggiato della signora Maria Isola, curata dal sig. Romeo Rapalli, è stato colto un asparago argentato, primaticcio dalle notevoli dimensioni: peso grammi 160 altezza del "torrione" cm.26; diametro alla base cm. 5, pari alla circonferenza di cm. 15,7. Naturalmente dopo essere stato ammirato dai vicini, l'appetitoso colosso della specie è finito, spandendo un profumato effluvio, nella pentola.

21 aprile (foto 0083)

RINNOVAMENTO ARBOREO NEL CAPOLUOGO DI RIVERGARO

Il patrimonio arboreo comunale nel del nostro capoluogo è stato oggetto recentemente di solerte cure da parte dell'Amministrazione. Si è cominciato il turno di rinnovamento con l'abbattimento delle sei alte e grosse robinie pseudoacacie che da tanti anni ornavano il lato di ponente della piazza "Nuova", negli orti rivieraschi del braccio del fiume detto in gergo "*Trebbia picena*" formata dal corso del canale del mulino. Al loro posto è sorta una nuova piantagione a unico filare di "pioppi canadensis" 214, cioè di quella specie che non produce e non spande la indesiderabile e noiosa lanuggine propria dei pioppi comuni. Pure abbattute, per avere raggiunto il loro ciclo di maturazione, le pioppifere circondanti l'area della sorgente dell'acquedotto, ridotte in pezzatura da lavoro e vendute ad una ditta locale. In sostituzione l'area è stata colmata da circa 200 nuove piante "canadensis" di miglior pregio, messe a dimora coi loro "tutori" al posto delle 15 preesistenti. Una novità i cittadini l'hanno avuta per quanto riguarda la sistemazione decorosa della superficie del piazzale antistante al lato di ponente del pubblico mattatoio, dirimpetto a Statto e confinante con le rive del greto del Trebbia. Qui, mediante opportuni riporti di terra, si era da tempo creata la possibilità di allargare convenientemente, mediante livellamento con ruspa, lo strato dei cavamenti, cosa che ora è fatta. Così si è formato un ampio piazzale che in seguito potrebbe divenire la sede stabile della fiera del bestiame, ma quel che più conta, ora, luogo di soggiorno panoramico estivo. Per quest'ultimo caso, l'Amministrazione ha fatto scavare numerose fosse a filari ternari con l'interramento dei pioppi, a distanza fra fila e fila di 7 metri in modo da lasciare ampio spazio alla circolazione interna. La prima fila delle piante è a circa 15 metri dalla muraglia recintoria del macello, il che è più che un'ampia strada per gli accessi al Trebbia anche per gli scavi del pietrisco e delle materie silicee. Questo per quanto riguarda le nuove piantagioni; invece per la "toeletta" primaverile delle altre piante lungo le rive di S. Agata nel lungo Trebbia viale Marconi, le doppie file promiscue di tigli e robinie senza spine, piante d'ornamento e da ombra, sono state tutte capitozzate all'impalcatura primaria, operazione questa resasi necessaria dalla lunga stasi che se sacrifica un po' la "chioma" ridona all'albero il pregio di una maggiore longevità. Anche i tigli del Monumento dei Caduti e lungo il piazzale di via Roma hanno subito la stessa operazione. Di già che siamo in materia di silvicoltura, diremo che un motivo di particolare attenzione è dato dagli ippocastani (*castagn amer*) che ornano la piazzetta a Sud e della maggiore piazza "Paolo" alberi centenari che in piena fioritura col loro "grappoli" policromi, bianchi, rossi e verdi costituiscono con la loro ombra un luogo di riposo ideale contro le vampe estive.

UN NUOVO REFETTORIO PER LE SCUOLE COMUNALI

Nelle scuole elementari del capoluogo sono stati rinnovati tutti i pavimenti delle aule ed i gabinetti di decenza. Sul lato nord un'ampia e lunga costruzione è sorta a costituire il nuovo refettorio in sostituzione di quello esistente nei locali sotterranei. Il nuovo refettorio occupa un'area di circa 180 mq.

27 aprile (foto 0090)

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE UN MUTUO DI 8 MILIONI PER OPERE PUBBLICHE OBBLIGATORIE

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Rivergaro, presenti 15 consiglieri su 20, presieduta dal sindaco sig. Luigi Tagliaferri assistito dal segretario comunale rag. Giovanni Boiardi, sono state prese le seguenti deliberazioni: dopo la lettura del verbale della precedente seduta e la ratifica di n. 4 deliberazioni adottate d'urgenza dalla giunta municipale, tutte approvate all'unanimità, è stato deciso l'adesione del nostro comune, per il corrente anno 1961, all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, è stata approvata e liquidata una nota della Società pubblicità in Italia relativa alla partecipazione al lutto di un dipendente comunale. È stato pure disposto la corresponsione al personale dipendente dell'indennità accessoria per l'anno 1960. Anche l'alienazione di un piccolo appezzamento di terreno infruttifero di proprietà comunale è stata approvata disponendone la vendita mediante asta pubblica col sistema della candela vergine. In conseguenze della decisione adottata dalla Giunta provinciale amministrativa, è stato aggiornato il compenso dovuto all'ufficiale sanitario a decorrere dal 1 gennaio 1961. Il Consiglio Comunale ha poi deciso di trasferire il vincolo costituito sulle imposte comunali a garanzia di mutui contratti con la Cassa di Risparmio di Piacenza, sulla sovrimposta fondiaria resasi disponibile a seguito della promulgazione della legge 16.09.60 n. 1014, recante norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali. È stato inoltre deciso la contrattazione di un mutuo con la Cassa di Risparmio di Piacenza per il funzionamento di opere pubbliche di carattere obbligatorio per un importo complessivo di lire 8 milioni da garantirsi sulla sovrimposta fondiaria. A favore del Sindaco del "Villaggio del Fanciullo" di Bologna, è stata disposta l'erogazione di un contributo di lire 5.000, mentre a favore della sezione locale della Pro Loco è stata deliberata la concessione di un contributo di lire 100.000 da valere per il corrente anno 1961. In seduta segreta sono state esaminate domande intese ad ottenere l'occupazione di area pubblica, l'iscrizione nell'elenco dei poveri del Comune per il corrente anno 1961 e la concessione di contributi per cure marine di minori. Alle 11.30 esaurito l'o.d.g. il Sindaco ha dichiarato chiusa la seduta. Tutte le deliberazioni di cui sopra, sono state approvate all'unanimità di voti, meno una adottata in seduta segreta.

4 maggio (foto 0039)

ANAGRAFE DI APRILE

Nati: Roberto Gattoni di Duilio e di Cesira Viani. Morti: Ermelinda Moia di anni 81 invalida, Desolina Lodigiani d'anni 79 di Larzano inabile. Emigrati 10, immigrati 9.

Spettacoli: Domenica 7 maggio a Suzzano di Rivergaro, a "La Campagnola", ore 20,30, inaugurazione della stagione estiva con il complesso Garden-Zucchi, canta Walter. A tutti i partecipanti verranno offerti in omaggio "Mon amour" Ferrero.

18 maggio (foto 0045)

IN CONTINUO SVILUPPO L'EDILIZIA DELLA BORGATA

La serie di villette di diversa foggia e di diversa grandezza che si allineano lungo la statale 45 di Valtrebbia ha dato un notevole sviluppo alla borgata ed ora trova un naturale complemento nelle nuove costruzioni sulla direzione nord del centro abitato, verso Diara ed Ancarano. Alle porte di Diara è sorto uno stabilimento per l'insaccamento di carni suine e a poca distanza, sulla stessa direzione, è entrata in funzione una grande officina meccanica con ampi spazi aperti e capannoni di servizio. Per altri complessi sono già state delimitate e frazionate le aree fabbricabili. Appena oltre la località chiamata Diara -nazionale (perché situata sulla strada di grande comunicazione), è in corso di costruzione una modernissima stazione per rifornimento ed assistenza ai veicoli. È una costruzione dall'ampio piazzale in calcestruzzo e cemento armato che consentirà anche la sosta ai più grossi automezzi. Al centro della piazza sorgerà il caratteristico chiosco munito di tutti i servizi. Il notevole sviluppo edilizio della borgata ravviva l'interesse della popolazione per l'annoso problema della circonvallazione. La statale 45 potrebbe staccarsi dal percorso odierno all'altezza del ponticello sul rio Diara, presso la casa di Telesforo Ferri, e lasciarsi sulla sinistra l'abitato per costeggiare la destra del fiume Trebbia e sfociare infine sul rettilineo della località Fontanamore. Dirimpetto a Pieve Dugliara infine stanno sorgendo le prime costruzioni sulle collinette che dominano la statale ed il fiume Trebbia, in zona che gode di ottima esposizione col notevole vantaggio del silenzio e della tranquillità.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

All'albo del palazzo municipale sono state affisse le seguenti pubblicazioni di matrimonio: Franco Pellizzari autista di 32 anni residente a Vigolzone, con Bianca Rossi di Rivergaro di anni 30; Mario Peroni muratore di Rivergaro di 28 anni, con Maria Cassinelli di Bobbio di 25 anni.

MATTONI DI ARGILLA PAGLIA IN UNA CASA IN DEMOLIZIONE

Durante i lavori di demolizione di un vecchio fabbricato, i muratori hanno constatato che i mattoni di cui erano composti i muri principali erano costituiti da impasto di argilla e paglia tritata. La constatazione ha ricordato alcune scene di un recente successo cinematografico sulla vita di Mosè, anche se, ovviamente, nessun accostamento è possibile tra l'attività dei fornaciai nostrani e quella degli antichi popoli mediterranei.

20 maggio (foto 0047)

VERREBBE PREDISPOSTO A RIVERGARO IL PRIMO CAMPING DELLA PROVINCIA

L'iniziativa della Pro- Loco ha già ottenuto il nulla - osta del Comune, della Provincia e dell'Ente Provinciale per il turismo di Piacenza.

Un " camping " dovrebbe sorgere prossimamente a Rivergaro a disposizione dei turisti che – specialmente quelli provenienti dall'estero – dimostrano di prediligere questo sistema di soggiorno.

La domanda per ottenere l'autorizzazione all'impianto del "camping" è stata avanzata alla Prefettura dal dott. Arcangelo Negri, nella sua qualità di Presidente della Pro Loco di Rivergaro. Il gestore delegato del campeggio dovrebbe essere il sig. Luigi Sartori di 34 anni abitante a Rivergaro in via Portone Rosso. Hanno già espresso parere favorevole e concesso il relativo nulla -osta l'amministrazione comunale di Rivergaro nella sua seduta di martedì 16 maggio, il consiglio dell'Ente provinciale per il turismo. La località prescelta a sede dell'erigendo camping si trova a Sud della borgata di Rivergaro, a circa 500 metri della stessa, sulla sponda destra del Trebbia. Vi si accede percorrendo la strada comunale al Trebbia, sufficientemente ampia per permettere un agevole accesso (metri 6-7 di larghezza media) con il fondo stradale asfaltato. Occupa un 'area di 4.130 metri quadrati, di forma all'incirca rettangolare. È progettata la recinzione con rete metallica e paletti di ferro di sostegno con due corsi di filo spinato su tre lati essendo il lato nord recintato con muro. Sono pure progettati due accessi alla strada comunale della larghezza di 6 metri ciascuno. Il terreno, di natura alluvionale , è in leggero declino ed è atto a smaltire subitamente le acque piovane. Potrà ospitare un massimo di 40 posteggi. Per quanto riguarda i fabbricati è prevista la costruzione degli impianti igienici separati per uomini e donne e di un locale da servizi a spaccio di viveri e di bevande. Dal canto suo l'Ente Provinciale per il turismo ha inoltre chiesto al ministero del turismo e dello spettacolo un contributo di un milione a norma dell'art. 12 della legge 4 marzo 1958 n. 174, nella considerazione che questo è il primo impianto del genere nella provincia ed è opportunamente ubicato in quanto è l'unico sulla strada statale 45 da Genova a Piacenza. Il campeggio – ha rilevato l'EPT – oltre che servire i turisti in sosta (che troverebbero un luogo fresco ed appartato con possibilità di fare i bagni nel Trebbia dove esiste un'attrezzatura balneare della "Lido di Rivergaro ") darebbe la possibilità di servire quei turisti che solitamente si accampano in terreni privati dando luogo a tutti gli inconvenienti che il campeggio libero procura. L'Ente provvederà alla più stretta sorveglianza sull'attività del nuovo campeggio soprattutto in vista del notevole afflusso di turisti tedeschi che lamentano la mancanza di tale impianto nella nostra provincia.

Spettacoli: A Suzzano di Rivergaro a "La Campagnola" questa sera dalle 21 alle 2, "Grande Veglia delle Rose" con l'orchestra Perini, cantano Renè Renato e Piera London. Servizio bar – posteggio.

25 maggio (foto 0050)

SOFFERSE LA SETE IN LIBIA UN RIVERGARESE CHE PARTECIPO' ALLA CAMPAGNA ITALO -TURCA

(Il Sig. Emilio Mariani era profondamente affezionato alla sua enorme mula grigia porta – affusto che gli dimostrò in più occasioni una fedeltà commovente)

Un artigiere Rivergarese, il sig. Emilio Mariani , ha preso parte alla guerra italo- turca (1911-12) partecipando, dopo lo sbarco effettuato in Libia nei convogli posti sotto la protezione della flotta al comando dell'ammiraglio Canova , ai fatti d'arme coi bersaglieri a Sciara – Sciati contro gli arabo – turchi ed ai pozzi della Bou Meliana ove i fanatici libici al comando di ufficiali della mezzaluna, montavano impetuosamente all'assalto aizzandosi con grida feroci e agitando le curve scimitarre e i lunghissimi rozzi fucili damaschinati ,fra uno svolazzo di candidi " burnus ". In questa guerra, nel campo nemico di allora, vi erano Pascià dell'impero turco, uno dei quali, il più illustre di tutti, fu Kemal Ataturk che doveva diventare poi il fondatore della giovane Turchia. Una delle maggiori difficoltà di quella campagna, oltre agli agguati e agli assalti improvvisi dei beduini assoldati dalla Sublime Porta, era la sete, una sete inestinguibile, bruciante, che attanagliava uomini e animali. In quell'epoca (1911) comparvero nel cielo della Tripolitania e del Fezzan i primi aerei militari, veri trabiccoli di legno e tela montati su ruote simili alle biciclette e col moschetto puntato ad uso di mitraglia. Portavano a bordo solo qualche spezzone ma sollevavano un panico enorme nelle oasi dove erano annidati i guerrieri cammellati dal rosso fez. Era il tempo romantico in cui era in voga la canzoncina " Tripoli bel suol d'amor ". Un particolare patetico sulla campagna del sig. Mariani è costituito dalla profonda affezione verso il suo animale porta – affusto, un'enorme mula grigia che si dimostrò in molti eventi di una fedeltà commovente verso l'artigiere trebbiense dai grossi neri mustacchi e d'alta solidissima corporatura. Difficilissimo fu lo sbarco sulle coste libiche, causa i bassi fondali: le grosse navi dovevano rimanere al largo mentre soldati, animali e materiale venivano avviate su chiatte a terra. Spesse volte arabi annidati sulle rocce sparavano coi loro fuciloni palle di piombo che si schiacciavano come patacche sui massi. Spessissimo i nomadi del deserto, pratici delle "uadi " e delle sorgenti, avvelenavano con carogne le acque potabili provocando un grave disagio alla truppa che doveva compiere marce estenuanti sotto un sole sfolgorante. Nella fanteria di linea combatté nella stessa campagna un altro rivergarese, il sig. Romeo Cicognini.

Gino Macellari

25 maggio (foto 0051)

LE CROCI NEI SEMINATI

A proteggere le messi, ancora allo stato di frutto pendente, i contadini nei giorni scorsi hanno piantato nei campi delle piccole croci di legno sormontate da alcune candeline. È una costumanza antichissima che si connette al ritrovamento di frammenti della Santa Croce, sul Calvario, ad opera della madre di Costantino il Grande, Elena. È appunto contro il flagello delle meteori che il coltivatore dei campi deve sempre combattere, vera spada di Damocle, che minaccia di distruggere, specie nei primi mesi primaverili, il frutto di logoranti lunghe fatiche.

Spettacoli: A Rivergaro, apertura dancing "Eden Rock", danze con il complesso "Johnny e i Rockers". Ingresso gratuito alle signorine. In caso di cattivo tempo si danza nel salone del cinema.

30 maggio (foto 0053)

DISTRIBUITI LIBRI SULL'UNITA' D'ITALIA

Ieri mattina alle 11, nella palestra della scuola Media, si è svolta una cerimonia commemorativa dell'unità d'Italia nel corso della quale sono stati distribuiti agli scolari di quarta e quinta elementare e agli studenti delle medie i libri donati dal ministro Bosco. Erano presenti il Sindaco, l'Arciprete, il maresciallo dei carabinieri, l'ufficiale sanitario dott. Negri anche nella sua qualità di presidente del Patronato Scolastico, la preside delle scuole medie signora Egle Cerri Pizzeghello, il direttore didattico dott. Bergamaschi, gli alunni e numerosi familiari degli alunni stessi. La signora Cerri Pizzeghello ha ringraziato le autorità e gli intervenuti ed ha presentato il dott. Bergamaschi che ha tenuto il discorso ufficiale, illustrando il significato del dono e riassumendo la storia del Risorgimento italiano, specialmente per quanto si riferisce ad episodi registrati a Piacenza e nel comune di Rivergaro. Il Sindaco ha pronunciato brevi parole ed ha quindi proceduto alla distribuzione del libro a ciascun alunno. E' seguito un rinfresco al quale hanno partecipato le autorità.

6 giugno (foto 0055)

L'ALBERO DI GIUDA

Lungo il lato di ponente del giardino delle scuole elementari, sorge un albero raro nel senso che è quasi unico dalle nostre parti: si tratta di una pianta simile al tiglio comune, di altezza e diametro medi (3 metri per 0.40 di diametro). È il cosiddetto "lecis australis" volgarmente conosciuto sotto il nome di "albero di Giuda". L'albero in primavera si copre anche sul tronco oltre che sui rami, di bellissimi fiorellini color rosso - vivo che poi si tramutano in foglie. Come vuole la tradizione è chiamato "albero di Giuda" poiché pare che da un ramo (questa specie di albero è particolarmente comune nella Palestina, nel Libano e sull'Atlante) abbia posto fine ai suoi giorni, impiccandosi, Giuda Iscariota, il traditore di Gesù Cristo. Altri vogliono che l'ex apostolo abbia invece messo il laccio fatale a cavalcioni di un fico.

7 maggio (foto 0056)

DUE PROCESSIONI

Nella serata di mercoledì 31 maggio a solenne chiusura del mese dedicato alla Madonna, un folto gruppo di fedeli ha sfilato per la contrada salendo la erta strada che conduce al santuario della madonna delle Grazie in Castel San Giacomo. Ogni partecipante portava con sé una torcia luminosa a vari colori, cosicché ne è sortito un suggestivo spettacolo. Nel santuario è poi stata celebrata la funzione finale diretta dal Vicario don Mazzoni e dal rettore padre Favarato. Giovedì mattina per le vie della borgata, tappezzata di drappi multicolori, si è svolta la processione del Corpus Domini. Davanti a tutti, muniti di cestini, bambini spargevano per la strada petali di rose.

TRE NATI E TRE MATRIMONI NEL MESE DI MAGGIO

L'ufficio anagrafe del Comune ha registrato i seguenti dati: nati: Devoti Pier Angelo di Giulio, Alberto Rebecchi di Giovanni e Anna Segalini, Antonella Paraboschi di Marcello e di Maria Boccellari. Pubblicazioni di matrimonio: Renzo Castruccio operaio di 27 anni con Maria Zancati di 19 anni, Franco Pellizzari autista di 31 anni con Bianca Rossi di 29 anni. Matrimoni: Camillo Civardi di anni 40 sellaio con Palmira Montanari di 34 anni, Salvatore Zurla agricoltore di Podenzano con Carolina Bisi di 34 anni da Rivergaro, Renato Bisagni agricoltore di 31 anni con Palmira Imperioni di 32 anni da Rivergaro. Morti: Giulio Cordani di 86 anni pensionato di Montechiaro, Lino Stragliati di 72 anni. Durante il mese gli emigrati sono stati 16 mentre 16 persone sono immigrate.

13 giugno (foto 0059)

FESTEGGIATI GLI ANZIANI DAGLI SCOLARI DI NIVIANO

Per celebrare la "festa dell'anziano" gli alunni del primo ciclo e del secondo ciclo delle scuole elementari di Niviano, hanno recitato poesie, dialoghi e bozzetti ed hanno eseguito alcuni cori. La festiciola ha avuto carattere familiare ed ha rallegrato gli ospiti anziani che erano una trentina. Alla fine del trattenimento il parroco ha rivolto a tutti parole di circostanza per illustrare il significato della festa. A tutti è stato quindi offerto un rinfresco.

LE ONORANZE FUNEBRI AL SIG. ANTONINO GHIADONI

Un imponente corteo di rivergaresi ha accolto il feretro che riportava nella tomba di famiglia la salma del sig. Antonino Ghiadoni, tragicamente scomparso per un incidente sul lavoro a Piacenza. Il popolare "Tunin", apprezzato muratore specializzato in pavimentazione, era notissimo in tutta la zona per le sue qualità oltre che per la sua passione per lo sport. Era padre del calciatore Franco che, formatosi nelle file del "River", era poi passato nel quintetto d'attacco del "Piacenza" e quindi nel Pisa e nel Livorno dove attualmente milita.

17 giugno (foto 0060)

È INIZIATA LA MIETITURA DEL FRUMENTO

La prima mietitura di frumento è stata effettuata due giorni fa nella zona di Rivergaro, ma si è estesa rapidamente in tutta la pianura e la bassa collina piacentina. I fratelli Ceresa possono vantare un primato stagionale per aver iniziato a mietere in un appezzamento coltivato a varietà "Mara" in prossimità del campo sportivo di Rivergaro. Con le nuove operazioni agricole stanno per avere termine quindi anche le gravi preoccupazioni degli agricoltori che hanno seguito giorno per giorno l'andamento meteorologico nel timore di sorprese per qualche temporale. Il lavoro manuale è molto ridotto e la fatica che solo vent'anni fa era considerata l'indispensabile conseguenza della mietitura sta scomparendo via via anche nei campi di minori proporzioni, dove pure giunge la meccanizzazione agricola con gli innegabili benefici effetti ad essa connessi. (...).

19 giugno (foto 0063)

I PROMOSSI ALLA "MEDIA"

Ecco l'elenco dei promossi della scuola media statale di Rivergaro. Classe 1^a A: Enrica Achilli, Maria Burgazzi, Francesca Civardi, Marco Gatti, Maria Luisa Groppi, Anna Guagnini, Pietro Guagnini, Marta Lodigiani, Virginia Mazzari, Luigia Mulazzi, Gisella Pizzi, Danila Torreggiani. Iscritti 21 di cui 12 promossi, 7 rimandati, 2 respinti. Tra i promossi si sono distinte per votazione le alunne Danila Torreggiani e Luigia Mulazzi ambedue con voti tutti 8 e 9.

Classe 1^a B: Luciano Achilli, Anna Maria Agosti, Mariuccia Alberici, Carmen Bessi, Rinaldo Ferrari, Michele Magistrati, Walter Mazzoni, Maria Pagni, Giancarlo Riscazzi, Oreste Riscazzi, Angela Rizzi, Rita Scrocchi, Raffaella Vegezzi, Mariuccia Zangrandi. 20 iscritti, di cui 14 promossi, 4 rimandati e 2 respinti.

Classe 2^a: Giuseppe Ansaldi, Rino Buschi, Pier Carlo Civardi, Massimo Del Lago, Celestina Favari, Giuliana Gatti, Rita Mazzoni, Ugo Ramponi, Teodora Sordi, Evangelina Tagliaferri. 20 iscritti di cui 10 alunni promossi e 10 rimandati.

21 giugno (foto 0064)

MURATORE DI RIVERGARO UCCISO DA UN COLPO DI CALDO

La canicola che imperversa su tutta la provincia di Piacenza ha voluto oggi la sua vittima. Un muratore, il sig. Alberto Maffi di 50 anni, residente a Fabiano di Rivergaro è stato infatti ucciso nel pomeriggio da un colpo di caldo. Il sig. Maffi che è alle dipendenze della impresa edile del sig. Enzo Mazzoni di Niviano, stava lavorando alla costruzione di un edificio quando, sentendosi accaldato beveva un bicchier d'acqua. Ma poco dopo si sentiva male e pertanto veniva chiamato il dott. Arcangelo Negri di Rivergaro che, rilevata la gravità delle sue condizioni, disponeva perché con una autoambulanza il poveretto venisse avviato all'ospedale di Piacenza dove però decedeva, in seguito a colpo di calore, non appena varcati i cancelli. Il signor Maffi era vedovo e padre di quattro figli. La notizia della sua scomparsa, subito diffusasi tra i suoi compagni di lavoro, ha suscitato profonda impressione e compianto.

22 giugno (foto 0065)

IL "LIDO" DI RIVERGARO VERRÀ INAUGURATO DOMENICA

L'inaugurazione ufficiale del "RIVER - LIDO" che si terrà domenica prossima è stata notevolmente anticipata in via pratica dai bagnanti che in numero sempre maggiore e dalle provenienze più diverse, affollano le spiaggette, i laghetti, i "canaloni" del Trebbia ed il centro vero e proprio del Lido attrezzato quest'anno con 22 ombrelloni multicolori rispetto ai dodici della scorsa stagione balneare. Ci si può chiedere il motivo della popolarità del "River - Lido" noto anche nelle città della pianura padana (ed è sufficiente una scorsa alle targhe degli automezzi che scendono sul greto del Trebbia ad ogni pomeriggio). Dalla piazza principale e dalla statale 45, si raggiunge con breve tragitto il greto del fiume. Diversi sentieri nella ghiaia facilitano l'accesso alla sponda destra dove sono installati gli ombrelloni giganti, la cabina di abbigliamento e la tenda fresca così chiamata ormai non tanto per la sua ampia zona ad ombra, quanto per le bevande che vi si possono consumare. Mentre lo scorso anno la Pro - Loco dovette impegnare una discreta somma per la sistemazione di un laghetto mediante una ruspa che elevò uno sbarramento di ghiaia, quest'anno il fiume ha formato una "piarda" di diversa profondità e lunga circa 200 metri. Il mutamento naturale che ad ogni stagione subisce il corso del Trebbia, ha favorito per questa estate l'impegno dell'organizzazione turistica rivergarese. Nel lago di fronte all'abitato c'è posto per i nuotatori abili, per quelli meno esperti, per i bambini e per coloro che si accontenteranno di assaporare il semplice scorrere dell'acqua limpida. C'è posto per le sabbie e naturalmente per la cura del sole mentre appena al di là del fiume ci sono zone verdi e ombreggiate. Tutto attorno lo sguardo può spaziare sulla collina e più lontano sui monti. L'orizzonte a valle è delimitato dal viale delle acacie e dalla roccia a picco sul fiume, dove le ultime case della borgata si uniscono alla campagna.

Mentre è stato fatto appello ai cittadini affinché i punti di scarico dei rifiuti vengano limitati nel numero e spostati rispetto alle zone di accesso per i bagnanti, la sistemazione di grandi tendoni a zone d'ombra in cui possono trovare riparo le automobili e le motociclette.

Spettacoli: Ad Ancarani di Rivergaro, al dancing "Dama Azzurra" dalle 20,30 in poi "Veglia Danzante" organizzata dalla ditta Tiboldi produttrice del rinomato gelato '900, il migliore del mondo. Sarà eletta "Miss Dama Azzurra" con ricchi premi alla 1^a e 2^a classificata. A tutti i presenti verrà dato in omaggio un gelato 900. Interverrà l'orchestra "Tony Sübak".

7 luglio (foto 0021)

È PASSATO DALLA CGIL ALLA UIL UN SINDACALISTA RIVERGARESE

Gli ambienti politici commentano in questi giorni il caso di un sindacalista di Rivergaro, il sig. Carlo Botti, il quale passato un mese fa dalla CGIL alla UIL, si è visto in questi giorni espellere dal PCI. Il comunicato con il quale il comitato direttivo della sezione del PCI di Rivergaro ha reso noto che l'assemblea degli iscritti aveva deciso all'unanimità di espellere dal partito il sig. Botti per "indegnità", è stato pubblicato sul quotidiano comunista. Contemporaneamente veniva comunicato dalla Federbraccianti che il sig. Botti, già capolega a Rivergaro, non aveva più nulla a che vedere con la CGIL. Da parte sua il sig. Botti ha dichiarato che già da un mese aveva annunciato a voce di dimettersi dalla CGIL e che di fatto aveva cessato di svolgere le sue funzioni. Le ragioni delle dimissioni, ha dichiarato il sig. Botti, sono da ricercarsi "nel fatto di aver riscontrato, durante l'attività svolta come sindacalista, l'impossibilità di poter individuare nella Camera del Lavoro e nel PCI, quella libertà democratica che è alla base di una seria azione svolta a favore dei lavoratori". Intanto si apprende che il sig. Carlo Botti, nel corso di una riunione del direttivo del Sindacato provinciale conservieri aderente alla UIL, è stato nominato segretario provinciale del sindacato stesso ed è stato ringraziato per l'attività svolta nella organizzazione dei lavoratori conservieri nelle zone di Travo, Rivergaro, S. Giorgio, Valconasso e Monticelli.

GRANO RIVERGARESE DA CONFERIRE AGLI AMMASSI

All'albo del municipio sono esposti gli elenchi nominativi dei produttori di grano che potranno versare il frumento agli ammassi. All'agenzia del consorzio agrario di Rivergaro capoluogo verranno versati 2.154 quintali di frumento da parte di 183 ditte di produttori, mentre al silos Galleana due ditte vi porteranno 26 quintali di grano e altre due ditte verseranno uguale quantitativo all'agenzia del consorzio agrario di Vigolzone. In totale quindi verranno versati gli ammassi 2.226 quintali di grano rivergarese.

8 luglio (foto 0023)

STA GIUNGENDO L'ACQUA POTABILE A NIVIANO E ROVELETO LANDI

Sono in corso da alcuni giorni i lavori di raccordo per il prolungamento dell'acquedotto alle frazioni di Niviano e Rovereto Landi. Una scavatrice cingolata della ditta Calandrini di Modena, come è visibile nella fotografia, sta tracciando una linea di scavo della profondità di un metro e mezzo e dalla larghezza di 40 centimetri, entro cui sarà posta la tubatura in acciaio (i tubi sono del diametro di 57 millimetri). La nuova conduttura idrica il cui ramo principale avrà la lunghezza di 2 chilometri e mezzo, si diparte dall'acquedotto del capoluogo all'altezza del bivio fra la statale 45 e la strada vicinale di Pieve. Presso il piccolo cimitero di Niviano sarà costruito il serbatoio principale da cui si dirameranno le tubazioni minori secondo le necessità delle varie frazioni. Entro due mesi circa anche la popolazione dei due centri abitati potrà così godere del beneficio dell'acqua potabile corrente.

FOLLA E MERCI ALLA FIERA - COMPLETAMENTE ASSENTE IL BESTIAME

Nel foro boario allestito in un campo presso il mattatoio nessun capo di bestiame era presente. Il che dimostra che con la sempre maggiore meccanizzazione la fiera, per quanto si riferisce al bestiame, ha ormai perso di importanza. Per quanto si riferisce alle merci la piazza "Paolo" era costellata di bancarelle, dai dolciumi ai pifferi, dalle scarpe ai giocattoli. Una grande folla ha brulicato per le strade, gli esercizi pubblici ed il parco divertimenti allestito sulla piazza Nuova. Dalle 17 in poi è stato un continuo sciamare di gente, approfittando della brezza che attenuava gli ardori del sole. Una giostra di automobiline, quella per i bambini, tiri a segno, giochi per bottiglie e di tutti i tipi di generi e tipi, una giostra volante e padiglioni ove si esibivano famiglie di nani. C'è stato chi ha preferito però le verdi azzurre acque del Trebbia per fare bagni a ripetizione e cure di sole. Di sera si è avuto un gran ballo all'Eden Rock.

13 luglio (foto 0030)

“ I CLUB 3P “ RIVERGARESI

Nel nostro comune di Rivergaro, sono in pieno sviluppo due club “ 3 P “: quello della frazione di Montechiaro il cui tecnico è il perito agrario Gianni Giumanini del Consorzio agrario provinciale e il presidente il sig. Livio Cesura e che annovera 27 soci. Sua specifica attività è stata quella di sperimentare su varie parcelle, nuove varietà di seminazione di erba da foraggio per erbai estivo – invernali (erba medica, trifoglio rosso e ladino, sulla, lupinella , miscugli ecc..).

Oltre al ridimensionamento delle culture già in atto, speciali criteri razionali vengono applicati alle stalle dei soci, sia per l'alimentazione specifica, che per l'ingrasso del bestiame da carne verso il quale si orienta la nuova esigenza trasformativa dei poderi collinari. L'altro club “ 3 P “, quello di Rivergaro, è diretto dal perito agrario Fulvio Gamberini di Piacenza. Presidente il sig. Felice Tagliaferri di Ancarano Sopra. Conta 18 soci. Sua attività peculiare, quella dell'acquisto in forma cooperativistica di una pesa trasformabile per bestiame e derrate agricole da usarsi per tutti i soci. Sperimentazione di nuove varietà di pomodoro e sull'alimentazione del bestiame tanto da carne che da latte.

13 luglio (foto 0038)

SESSANTAMILA PAIA DI SCARPE A RIVERGARO CONFEZIONATE DA TRE GENERAZIONI DI CALZOLAI

Il Sig. Oreste Tacchini di 73 anni, ha ricevuto dalla camera di Commercio il premio per la fedeltà al lavoro. Da solo ha fabbricato non meno di 15.000 paia di calzature di ogni genere. Nella graduatoria definitiva del concorso per la premiazione (con medaglia d'oro e diploma) della fedeltà al lavoro e del progresso economico, bandito dalla Camera di Commercio di Piacenza per l'anno 1960 fra i titolari di imprese individuali artigiani che hanno svolto più di 30 anni di ininterrotta attività, figura un rivergarese il sig. Oreste Tacchini, calzolaio. Il sig. Oreste Tacchini, conosciuto meglio come “ *Cilò* “ è nato a Rivergaro il 27 settembre del 1887, figlio del fu Alessandro anch'egli calzolaio che a sua volta apprese l'arte del padre sig. Giovanni altro calzolaio e capostipite, morto alla bella età di 86 anni, cominciò ad apprendere i primi rudimenti del mestiere presso il deschetto paterno all'età di 8 anni, dopo aver affrettatamente percorso le prime classi elementari. Naturalmente l'apprendistato ebbe bisogno qua e là del pungolo paterno, un salutare sistema coercitivo, che gli apprendisti del buon tempo antico, ancora ricordano senza nostalgia. In 58 anni di piena maturità lavorativa il sig. Oreste, fra “*pulacch*”, “*ghett*”, “*candalabar*”, “*anfibi*“ e scarpe civili , oltre alle normali rappazzature e risolature , si calcola abbia confezionato non meno di 18.000 paia di calzature, tutte tirate a mano, a forma di trincetto , “*lesna* “ e bagni in dal “ *tinlei* “ (mastello per la macerazione del cuoio). Se al suo lavoro assommiamo quello del padre e del nonno, si arriva facilmente alle 60.000 paia di scarpe fatte a mano. Pure un fratello del sig. Tacchini fu calzolaio, e due dei suoi figli seguono le orme paterne alternandole con le vendite ambulanti sui mercati della provincia. Questi suoi 2 figli furono prigionieri in Germania ed un altro conobbe tutta la dura tragedia della ritirata in Russia nel colmo dell'inverno. Fra il 1915 e il 1918 “*Cilò* “ compì il suo dovere, dapprima quale cavalleggero fra i dragoni ed i lancieri di linea, per poi passare come artigliere ad Ala di Trento e Valsugana. A conti fatti, il nonno del sig. Oreste aprì bottega verso il 1848 quindi la calzoleria vanta 113 anni di attività. Se si mettessero in fila una davanti all'altra tutte le 120 mila scarpe, queste assumerebbero una lunghezza (calcolato che in media una scarpa è lunga su per giù 30 cm) di ben 36 km. Vale a dire pressappoco che le scarpe partendo dalla piazza Paolo a Rivergaro , arriverebbero a Piacenza, in piazza Cavalli, e poi giungerebbero di nuovo a Rivergaro. “*Cilò*” conserva ancora gelosamente il dischetto nella sua bottega presso il quale passa ancora qualche ora fra una pipata e l'altra e un sorso di quello buono, meritatamente dopo tanti anni di attività artigiana.

18 luglio (foto 0039)

IL CONSIGLIO DI RIVERGARO DISCUTERÀ SULLA DESTINAZIONE DELLA COLONIA ELIOTERAPICA

(Esaminata la documentazione relativa allo stato del fabbricato – Le altre decisioni prese nell'ultima seduta)

Nella sua ultima seduta il consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del sindaco sig. Luigi Tagliaferri, assistito dal segretario comunale rag. Giovanni Boiardi. Erano presenti 13 consiglieri su 20. Il presidente, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha fatto dare lettura del verbale della seduta precedente che è stato approvato all'unanimità. Pure all'unanimità sono stati approvati gli argomenti relativi alla concessione di autorizzazione ad installare impianti di illuminazione votiva nel cimitero del capoluogo da parte della ditta Severino Ferri di Santimento e la concessione di un terzo contributo a favore del comitato per l'erigendo Sacario delle vittime civili di guerra di Strà (Nibbiano). L'adesione per il corrente anno 1961 alla lega nazionale dei Comuni democratici con sede in Roma è stato invece approvato con 11 voti favorevoli e 2 astenuti.

Il Consiglio ha poi fatto voto affinché l'unificazione tariffaria per il consumo dell'energia elettrica avvenga quanto prima nell'interesse diretto del comune quale utente, nonché di tutti i cittadini amministrati. E' stata poi deliberata all'unanimità la concessione di aumenti periodici biennali a favore di tre dipendenti comunali, mentre la ratifica di 7 deliberazioni adottate in via d'urgenza dalla Giunta Municipale è stata approvata con 11 voti favorevoli e 2 astenuti.

A questo punto il sindaco – presidente ha fatto dare lettura dal segretario comunale della documentazione raccolta circa la costruzione e lo stato della colonia elioterapica fluviale; argomento questo proposto per l'iscrizione all'o.d.g. del consigliere di minoranza dr. Carlo Gatti. Dopo vivace e prolungata discussione alla quale hanno preso parte lo stesso proponente, il sindaco – presidente, l'assessore sig. Fumagalli ed il consigliere sig. Mariani, il Consiglio comunale ha preso atto, all'unanimità di voti, di quanto è emerso dalla lettura della documentazione circa la costruzione e la denominazione dell'immobile di proprietà comunale già adibito ad ex - colonia elioterapica – fluviale, mettendo in particolare evidenza, che le denominazioni successivamente ad esso attribuite non sono state frutto di regolari atti delle

Amministrazione comunali succedutesi nel tempo, ma bensì delle autorità politiche di allora che hanno avuto in gestione l'immobile. Con 11 voti favorevoli e 2 contrari è stato invece deliberato di rinviare ad altra seduta la discussione riguardante la destinazione o locazione, la sistemazione e l'asestamento dell'immobile predetto. È stata poi chiesta l'autorizzazione a tenere una licitazione privata per l'acquisto di legna e carbone occorrente per il riscaldamento ed il funzionamento di servizi comunali durante la stagione invernale 1961-1962. In seduta segreta il Consiglio ha conferito l'incarico per la progettazione dei lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo, per i lavori di costruzione di un ponticello sul rio Trebbiola e per i lavori di costruzione di una rete di fognatura al servizio dell'abitato di Rallio in frazione di Montechiaro. Ha poi deliberato di conferire una medaglia d'oro con diploma di benemerenzza all'insegnante elementare sig. Piera Bozzini Tagliaferri per aver compiuto oltre 40 anni di servizio; l'assunzione di spese per ospitalità; l'iscrizione nell'elenco dei poveri di due vecchi inabili ed infine l'erogazione di un contributo "una tantum" a favore di indigente bisognoso.

Spettacoli: a Suzzano di Rivergaro, al dancing "La Campagnola" questa sera, dalle 21 in poi "Veglia Danzante". Sarà eletta "Miss Campagnola". Orchestra Garden Zucchi, canta Walter.

Spettacoli: ad Ancarano di Rivergaro al dancing "Dama Azzurra" dalle 20,30 in poi serata danzante con l'orchestra "Marines". Fra le signorine presenti sarà sorteggiato un bellissimo regalo offerto dalla ditta "Il Fulmine" di Piacenza.

Spettacoli: a Rivergaro al dancing "Eden Rok" grande serata danzante con il cantante "Grazioli Graziano" e l'orchestra i "Rocker's".

1 agosto (foto 0049)

PROIEZIONI IN PIAZZA

Lunedì sera sulla piazza "Paolo" una autocinema dell'Istituto Nazionale "Luce" ha proiettato una serie di documentari e cortometraggi.

2 agosto (foto 0050)

ANAGRAFE DI LUGLIO

Ecco i dati anagrafici registrati nel mese di luglio: Matrimoni; Renzo Castruccio operaio con Maria Zoncati casalinga, Niviano; Albino Risoli barbiere con Stella Ziliani (insegnante), Carpaneto Pc; Piero Bersani fabbro di Pc con Enza Callegari di Ancarano. Morti: Clementina Bassi inabile di Niviano; Fiore Selvatico pensionato d'anni 67; Carlo Polledri agricoltore di Acquesio (Montechiaro); Antonio Bezzi pensionato d'anni 76 di Montechiaro; Giovanna Ballerini casalinga di Rivergaro d'anni 39; Alessandro Rettagliati pensionato d'anni 62 di Pieve (già casa Gasperini); Virginia Gazzola inabile d'anni 90 di Pieve (già casa Gasperini). Pubblicazioni di matrimonio: Giorgio Ferri d'anni 32 esercente con Erminia Molaschi d'anni 29 casalinga di Rivergaro. Nati Marco Bacicchi di Ermanno; Gian Marco Romiti di Giovanni e Franca Bigotti di Diara; Elisabetta Chiappini di Giorgio e Gisella Molinaroli.

3 agosto (foto 0051)

SESSANTAQUATTRO PAIA DI SCARPONI CONSUMATI IN TRENTASEI ANNI DI ATTIVITÀ DI PORTALETTERE

E' stata conferita al sig. Ariante Cleonte, portalettere in pensione di Pigazzano, la medaglia d'oro di benemerenzza per il lungo servizio prestato, dalla Direzione provinciale delle Poste di Piacenza. Per 36 anni (assunto in servizio nel 1923) il nostro postino ha percorso il tragitto Pigazzano - Rivergaro zone circostanti Pigazzano e ritorno per il prelievo della posta e sua distribuzione a tutti i casolari sparsi, e frazioni scaglionati lungo questo itinerario. Il sig. Ariante è nato a Piacenza il 19 gennaio 1891. Si calcola che egli abbia percorso non meno di 370.000 Km. tutti a piedi e consumato in servizio 74 paia di scarponi, lungo le stradette erte sassose e malagevoli che s'arrampicano su, su, verso i cucuzzoli del versante sinistro del Trebbia spingendosi fino ai "Bovelli" sul Pillerone (620 mt. di quota) alla "Casetta del Monticello" (ove avvenne la nota battaglia) al Torrazzo fino a toccare il limite confinario col comune di Gazzola.

Per 36 anni suonati, sempre a bordo del "cavallo di San Francesco", questo procaccia, sia col sole sfolgorante riparato a malapena da un ombrellino di tela grigia (il caratteristico sigaro del sig. Ariante), sia col ghiaccio e la neve al ginocchio, carico del suo "borsone" di cuoio ad armacollo zeppo, zeppo di ben 25 Kg di lettere, giornali, cartoline e vettovaglie chissà quante volte ha dovuto rispondere al sacramentale "*Ariante, ghè nient ad posta par mè?*"; e lui bonario e gioviale a frugare nel borsone a cercare la corrispondenza richiesta. Se ai 10.500 km. annui percorsi in alta collina (pari per 36 anni alla grossa cifra di 378.000 Km) aggiungessimo il peso quotidiano portato dalle robuste spalle del sig. Ariante, arriveremo a 3.132 quintali di roba; un carico pressappoco equivalente al trasporto di 20 grossi autotreni. Per quanto al cammino fatto, esso può eguagliare quasi la distanza tra la Terra e la Luna, due confronti danno con chiarezza l'idea dell'enormità del cammino percorso dal nostro postino. Infatti egli ipoteticamente sarebbe a 2000 km. dalla pallida Selene: il che, almeno per gli astri è una differenza infima; ed ecco l'altro: la Terra all'equatore ha una circonferenza leggermente più grande che ai Poli (Km 40.000 circa); orbene il sig. Ariante l'ha percorso coi suoi 370.000 km più di 9 volte, il che è una bella... passeggiata. E' un altro benemerito che va aggiungersi alla lunga schiera di coloro che in silenzio al servizio della comunità, la loro utilissima opera, posero con zelo e diligenza. Ma il nostro sig. Ariante è noto, per non dire famoso, anche per un'attività di tutt'altro genere. Nella sua trattoria lassù sui dossi di Pigazzano, colleziona

due specialità, che i piacentini più volte hanno assaporato, la coppa, ed il vino bianco; “*la cupà ed al salam d’Ariante*”, innaffiate dal frizzante suo biondo figlio dell’uva, è sempre la meta di gite e scampagnate alla brezzolina dell’altopiano.

4 agosto (foto 0052)

LA BORGATA SI ESPANDE

Fra Diara nazionale e Pieve Dugliara, frazioni viciniori del nostro capoluogo, agli argini della SS. 45, lato sinistro direzione Piacenza al confine nord col “rio Moscolano” a circa 1.200 metri da Rivergaro, ha cominciato a funzionare una novità per noi, “un autogrill” (stazione di rifornimento autoveicoli) modernissimo e di pregevole e civettuola fattura. Le sue vistosissime insegne di una notissima società di carburanti (giallo e rosso) sono visibilissime per il verde della circostante campagna. La stazione consta degli ultimi ritrovati tecnici e igienici al servizio della meccanizzazione circolante e loro guidatori. È stata costruita dalla ditta rivergarese Tacchini e Mezza (la quale ne è anche la proprietaria) su progetto proprio. È la prima propaggine di Rivergaro capoluogo verso quel concentrazione di case sparse, fattorie e piccoli agglomerati lungo la periferia nord della statale 45 destinata ad avere un prossimo sviluppo, sia residenziale (lungo le colline circostanti), che industriale. Attualmente sono in corso di costruzione alcuni complessi di un’industria. Progetti per la elevazione di villette sono già in via di attuazione sulle alture, essendo stato lottizzato il terreno, e tali lotti acquistati da privati e da una impresa edile.

10 agosto (foto 0056)

DRAGAGGIO DEL FIUME

Ieri, lunedì una ruspa a pala ha dragato a lungo i vari “bracci” o “rami” del fiume Trebbia, davanti al capoluogo, per favorire il rapido scaricamento delle acque stagnanti. Inoltre proprio nel punto detto il “Giastrino” con opportuno riporto di ghiaia e uno di sbarramento si è creato un ampio laghetto artificiale di acqua frizzante limpida più consona per i bagnanti.

Spettacoli: a Rivergaro, al dancing EDEN ROCK, questa sera “Veglia di Ferragosto” con l’elezione di “Miss Rivergaro” valevole per il concorso di Miss Italia – Miss Cinema. Rallegrerà la serata il complesso “I Rocker’s”.

18 agosto (foto 0060)

LA SIG.NA ADELE TASSARA ELETTA “MISS RIVERGARO”

Al dancing Eden Rock, durante una festa danzante, è stata eletta “miss Rivergaro” la sig.na Adele Tassara. La palma dell’eleganza è toccata alla sig.na Lucia Ceresa. Alle prescelte fiori, doni e profumi.

21 agosto (foto 0062)

APPLAUDITE ESIBIZIONI DI ORSI MOTOCICLISTI

Nella piazza “Nuova” occupata in ogni sua parte dai baracconi e dalle carovane, il grande circo equestre - zoologico “Jarz” ha dato una serie di rappresentazioni alle quali ha assistito ogni sera un pubblico molto numeroso che ha particolarmente applaudito le esibizioni degli orsi motociclisti. I grossi mansueti plantigradi già noti al pubblico della televisione, sensibilissimi agli applausi, hanno meravigliato il pubblico con le acrobazie sulle “Lambrette”. Anche gli otto fox-terrier mascherati, agilissimi nelle capriole e nei salti hanno riscosso calorosi applausi assieme alle ballerine ed ai clowns. Il grande circo ha già levato le tende.

22 agosto (foto 0063)

IL RINNOVO DELL’ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI RIVERGARO

(Il Comune pronto a spostare la linea elettrica se l’allargamento della SS.45 lo richiederà - L’ex colonia elioterapica e i locali adiacenti al macello saranno affittati mediante asta pubblica).

Durante la seduta del Consiglio Comunale, iniziatisi con la lettura del verbale dei precedenti lavori, è stato deliberato il rinnovo dell’impianto di illuminazione pubblica del capoluogo. Il Comune si è impegnato all’eventuale spostamento della linea di erogazione di energia elettrica tale richiesta venisse avanzata dall’ANAS in dipendenza di lavori per il futuro allargamento della sede stradale della 45 di Valtrebbia. Il Sindaco, presidente dell’assemblea, ha posto ai voti la concessione di un contributo a favore della sezione provinciale dell’ente per la protezione e assistenza ai sordomuti per l’anno 1961 l’aumento biennale di stipendio e dell’indennità di contingenza al ricevitore delle imposte di consumo e l’aumento dell’indennità integrativa speciale a favore del personale dipendente. Tutte queste proposte, assieme alla nuova composizione della commissione comunale per il commercio fisso (triennio 1961- 63), sono state approvate con voto unanime. Nella commissione suddetta faranno parte il sindaco sig. Luigi Tagliaferri quale presidente, i sigg. Romeo Molaschi e Albino Cerati in rappresentanza dell’associazione commercianti, Antonio Pizzasegola in rappresentanza dei prestatori d’opera intellettuale e Secondo Bulla per i prestatori d’opera manuale. Ampia discussione è stata fatta a proposito della destinazione dell’ex – colonia elioterapica fluviale di proprietà del Comune. Il Consigliere di minoranza dott. Carlo Gatti, il Consigliere anziano sig. Ilario Fumagalli e il Sindaco stesso sono intervenuti nella discussione ed il Consiglio ha deciso con 11 voti favorevoli uno contrario e uno astenuto, di affittare i locali della colonia mediante asta pubblica approvandone le condizioni di affitto. Anche i locali adiacenti al pubblico macello verranno affittati a condizioni simili. Il consiglio ha quindi rescisso il contratto di affitto per la locale caserma dei carabinieri di proprietà comunale ed ha chiesto agli uffici la fissazione di un nuovo canone di affitto a condizioni non

vincolistiche. Tale deliberazione è stata approvata all'unanimità. In seduta segreta infine il Consiglio ha disposto il ricovero di un indigente in un istituto idoneo per vecchi inabili e l'iscrizione di altro indigente nell'elenco dei poveri per il corrente anno 1961.

Spettacoli: A Rivergaro, all'Eden Rock sabato 9 settembre tradizionale "Veglia dell'Uva". Sfilata di alta moda. Rallegrerà la serata l'orchestra "Pattacini"

6 settembre (foto 0072)

UN CONCERTO E UNO SPETTACOLO PIROTECNICO PER LA FESTA DI DOMENICA PROSSIMA A RIVERGARO

(L'iniziativa della Pro -Loco tende a rinverdire le antiche tradizioni)

La Pro Loco di Rivergaro in occasione della festa della Beata Vergine del Castello protettrice della Val Trebbia ha costituito un numeroso comitato di persone del luogo e villeggianti al fine di realizzare manifestazioni festose. Anni or sono in questa occasione, la festa esplodeva: funzioni religiose, giochi popolari e fuochi d'artificio attiravano in paese tutti gli abitanti dei dintorni. I residenti invitavano amici, parenti e conoscenti lontani a godersi la festa con la visita al santuario e terminava in serena allegria. Sulle tavole fumavano gli anolini, le anitre arrosto, fragranti ciambelle e gli spumeggianti dolci vini della valle. Nel giorno, piccoli e grandi, godevano della bella scampagnata, dei giochi e dell'allegria generale. La sera i fuochi chiudevano in bellezza la giornata con gli scoppi che impressionavano donne e bambini, con i colori che riempivano l'oscuro cielo di settembre e illuminavano a giorno tutto il paese. E la gioia di Rivergaro era visibile lontano sulle colline, nella pianura. Il comitato ha deciso di riprendere l'antico costume, di rispolverare l'antica tradizione e di ridonare, a tutti coloro che delle indimenticabili feste conservano un ricordo nostalgico, le stesse emozioni e la stessa atmosfera di tanti anni fa che piace ancora anche ai bimbi che attendono il 10 settembre per vedere ciò che i loro padri hanno visto e descritto loro nei ricordi della loro giovinezza. Così sarà addobbato a festa il paese e la sera, dalle 21 alle 23 Rivergaro terminerà la bella giornata con un concerto della banda Ponchielli di Piacenza in Piazza Paolo e con uno spettacolo pirotecnico di notevoli proporzioni. Cittadini e villeggianti hanno contribuito con generose offerte alla realizzazione della festa che proprio per questo sarà possibile.

7 settembre (foto 0073)

LE CERIMONIE RELIGIOSE PER LA "MADONNA DEL CASTELLO".

Domenica prossima, con le funzioni religiose conclusive si chiuderà la novena per la festa della Madonna del Castello, sagra che è considerata la più importante per tutto il comune di Rivergaro. Le solenni funzioni cominceranno al mattino con la celebrazione di numerose messe dalle sei alle dodici mentre alle 10,30 la messa solenne cantata con panegirico della B.V. del Castello sarà accompagnata dai chierici dell'Istituto Scalabriniano "O'Brien" di Cermenate (Como).

Nel pomeriggio sarà recitato il rosario con canti mariani e alle 17 ci sarà la messa vespertina con benedizione. Il lunedì 11 settembre saranno celebrati i tradizionali riti funebri per tutti i defunti benefattori e devoti del santuario. La chiesa della Madonna del Castello domina la borgata e sorge sulle rovine di un antico castello distrutto una prima volta verso il mille e successivamente dalle soldatesche di Carlo VII in ritirata da Fornovo e in rotta verso Bobbio. La statua che vi si teneva è in legno a grandezza naturale, di foggia bizantina e racchiusa in una bacheca di cristallo. L'immagine è visitata tutto l'anno da pellegrini italiani e stranieri. Il santuario è retto attualmente da padre Favarotto degli scalabriniani, proveniente da posti di missione dell'Argentina, del Perù e del Cile.

11 settembre (foto 0079)

MOLTA FOLLA A RIVERGARO PER LA SAGRA ANNUALE

Un eccezionale concorso di folla proveniente dalle varie frazioni del comune e dalle città nelle quali molti rivergaresi sono emigrati, ed un apparato esterno ravvivato da interminabili festoni multicolori e ricchi addobbi al santuario degni delle migliori tradizioni hanno caratterizzato la celebrazione della sagra annuale detta della "Madonna del Castello".

Tutte le funzioni iniziate al mattino per tempo e proseguite fino al tardo pomeriggio sono state frequentate dalla folla di pellegrini che hanno reso omaggio alla statua in granito della Madonna che domina la vallata. I riti sono stati celebrati dal rettore del Santuario Padre Favarato e dal vicario di Rivergaro Don Anaclero Mazzoni che erano assistiti dai chierici dell'istituto "O'Brien" di Cermenate. In serata la banda musicale piacentina "Ponchielli", diretta dal maestro Marinelli di Bedonia, ha eseguito in piazza Paolo un applaudito concerto ed alle 22.30 dal greto del Trebbia si sono alzati gli scoppi e le deflagrazioni dei fuochi artificiali allestiti dalla ditta Farinato di Chiavari. Le fantasmagorie a colori dei magnifici effetti sull'acqua del fiume e sulle case, hanno riscosso l'approvazione entusiastica della popolazione che ha molto gradito questo ritorno alle tradizioni di qualche decennio fa. L'animazione per le vie e nei locali pubblici è durata fino a tarda notte.

LA “VEGLIA “DELL’UVA

Nel giardino del cinema si è svolta sabato scorso la “veglia dell’uva “ con cui Rivergaro usa porgere ogni anno ai villeggianti l’addio ufficiale. La serata che è anche considerata il richiamo mondano più atteso nell’annata, è stata caratterizzata sabato da una novità che ha notevolmente aumentato l’interesse. Alle numerose signorine, che hanno recato alla festa il tocco della loro grazia con eleganti abiti da sera e gioielli, è stata offerta una serata di gala da parte di una casa bolognese di moda (la “Jolly”). Quattro signorine si sono alternate nella rappresentazione e nella sfilata di numerosi modelli per donna (dai paletots al “due pezzi”). Lo speaker annunciava e descriveva abiti ed acconciature. La sfilata è stata lunga ed il pubblico ha molto gradito la novità.

12 settembre (foto 0080)

RIAPERTURA DELLE SCUOLE E VERIFICA PESI E MISURE

Nei giorni 4 e 5 settembre si sono svolti gli esami di seconda sessione per la seconda classe (passaggio al secondo ciclo) mentre nei giorni 11, 12 e 13 si svolgeranno le prove per gli esami di quinta classe. Sono frattamente aperte le iscrizioni per gli alunni che intendono frequentare le classi dalla prima alla quarta classe (le iscrizioni si sono chiuse il giorno 9); coloro che invece intendono iscriversi alla quinta, alla sesta, alla settima e all’ottava classe potranno farlo dal 14 al 16 settembre. Per la prima iscrizione sono richiesti il certificato di nascita, quello di vaccinazione o di rivaccinazione antivaaiolosa e antidifterica, quello di vaccinazione antipolio in mancanza del quale potrà essere firmata dal genitore in cui si specifichi che non si intende sottoporre il bambino a detta vaccinazione. L’annuale verifica dei pesi e misure per il biennio 1961- 1962 avrà luogo nei giorni 20, 21, 22, 23, 25 settembre. Le operazioni si svolgeranno presso la sede comunale a cura dell’ufficio metrico provinciale.

AGOSTO ALL’ANAGRAFE

Ecco lo stato civile di Rivergaro nel mese di agosto 1961: Nati: Guido Daveri di Paolo e Stefanina Bertuzzi da Rivergaro; Maurizio Chiappa di Nando e Lina Casaliggi da Ancarano Sopra; Maria Bisagni di Giovanni e Rosa Ricci (deceduta dopo un’ora) Rivergaro. Morti: Livia Cicognini casalinga di Rivergaro d’anni 67; Enrico Mazzoni pensionato di Rivergaro d’anni 72; Guglielmo Moia pensionato di Rivergaro d’anni 63; Annetta Gregori casalinga di Pieve di Ancarano d’anni 76; Antonietta Ertola inabile di Pieve Dugliara d’anni 83; Adelgonda Levoni casalinga di Milano d’anni 75; Maria Bisagni infante di ore 1. Pubblicazioni di matrimonio: Albino Ferrari cl. 1933 meccanico con Carla Gatti sarta cl. 1933, Rivergaro. Matrimoni: nessuno. Emigrati: n. 15. Immigrati: nessuno.

16 settembre

Spettacoli: ad Ancarano, al dancing “Dama Azzurra” questa sera dalle 20 alle 24 “Festa dell’Uva” con l’orchestra “Filius” canta Negri Antonio. Fra le più belle signorine presenti verrà sorteggiata una vestaglia di gran lusso offerta dalla “Casa della vestaglia”.

Spettacoli: a Suzzano di Rivergaro, al dancing “La Campagnola” questa sera dalle 21 in poi “Veglia di Chiusura” con l’orchestra “Garden Zucchi”, canta Walter.

21 settembre

ENTRERÀ IN FUNZIONE NEL MESE DI MAGGIO IL NUOVO CAMPING AL LIDO DI RIVERGARO

(Già ultimata la costruzione dei servizi igienici e la recinzione dell’area adiacente nella quale potranno sistemarsi , le roulotte e una quarantina di tende)

Sono ormai ultimati a Rivergaro i lavori di costruzione del “ camping “ che dovrebbe entrare in funzione con il mese di maggio 1962 e con il nome di “River Camping”. La nuova istituzione, destinata a contribuire allo sviluppo del turismo nella zona della Val Trebbia, sorge sulla sponda destra del Trebbia, fra il canale detto del “mulino “ a sud-est e il mattatoio comunale a nord-est, a pochi passi dalle acque del fiume quasi dirimpetto al Lido. Essa consiste in un corpo di manufatti nell’interno dell’ex colonia elioterapica fluviale dove sono stati ultimati i servizi igienici consistenti in 4 docce (due per uomini, due per signore), in 4 gabinetti di decenza (due per ogni sesso) con toilettes, rivestiti di plastica maiolicata, lavatoio per panni e lavandini per stoviglie. È stato pare completamene cintato l’appezzamento di terreno adiacente alla superficie di circa 4300 m. q., lungo pressappoco 50 mt e largo oltre 40. Su quest’area piana e ben livellata potranno sistemarsi le automobili, le roulotte e una cinquantina di tende. Prima dell’apertura verrà installato un bar e verranno effettuati, se necessari, altri lavori di ampliamento e di completamento. Alla Pro Loco, la predisposizione del camping è costata più di un milione e mezzo. L’ente provinciale del turismo, che ha appoggiato tangibilmente l’iniziativa, è stato interessato affinché la nuova istituzione – la prima della provincia di Piacenza – venga elencata nelle pubblicazioni specializzate internazionali. Il disegno mostra la posizione in cui si trova il River Camping.

EDUCAZIONE STRADALE PER MEZZO DI DOCUMENTARI

La sera del 19 scorso in piazza "Paolo", per mezzo di un cinemobile del ministero dei Lavori Pubblici, sono stati proiettati alcuni cortometraggi sulle norme del codice della strada. Le varie sequenze, illustrate mediante aneddoti ed episodi reali presi dalla "vita sulla strada" con riferimenti a tutte le varietà di veicoli in circolazione, sono state attentamente seguite dal numeroso pubblico presente. Documentari a colori di carattere sportivo hanno chiuso lo spettacolo gratuito.

TRANSITATA UN'AUTOMOBILE D'OLTRE CORTINA

Nel pomeriggio di oggi è transitata per Rivergaro, in direzione di Piacenza, un'automobile che per la sua targa ha attirato attenzione mista a un certo stupore. La "berlina" di color azzurro portava sopra la targa normale i contrassegni "PL" (Polonia). Siccome automobili di paesi facenti parte del blocco orientale non se ne vedono da noi, il fatto ha destato notevole interesse.

ISTITUZIONE DI CLASSE SPERIMENTALE

Il Provveditore agli studi ha comunicato alla Presidenza della scuola media statale di Rivergaro diretta dalla prof.ssa Egle Pizzeghello Cerri, l'autorizzazione a far funzionare dal primo ottobre prossimo venturo la prima classe sperimentale di scuola media unificata.

5 ottobre

IN FEBBRAIO LA STATUA DELLA MADONNA DI FATIMA

È stato reso noto, che nel prossimo mese di febbraio 1962, arriverà, e vi sosterrà per una settimana a Rivergaro, la celebre statua della venerata Madonna di Fatima (Portogallo).

6 ottobre (foto 0104)

LA NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA INAUGURATA IERI SERA A RIVERGARO

Il nuovo impianto di illuminazione pubblica è stato inaugurato questa sera, secondo il programma predisposto dal segretario comunale alle 19.30. Un folto gruppo di cittadini si è raccolto nella piazza attorno alle autorità ed agli esponenti locali, per assistere alla cerimonia che con carattere di semplicità si è aperta con la benedizione dell'impianto da parte dell'arciprete Don Mazzoni mentre subito dopo il Sindaco sig. Luigi Tagliaferri ha premuto il pulsante per cui si è interrotto il contatto per il vecchio impianto ed è stata immessa la necessaria energia elettrica sulla nuova rete.

Le lampade a bulbo fluorescente si sono accese a poco a poco e qualche minuto è stato sufficiente a dare piena potenza ai nuovi centri cosicché la borgata è apparsa sotto aspetto più decoroso e piacevole. Nella piazza principale i nuovi centri sono sette ed ognuno ha una potenza di 250 watt lungo la strada statale 45 di Circonvallazione e nella piazzetta della chiesa i centri sono 45 da 125 watt mentre sulla strada del Comune sono stati installati 15 centri da 80 watt ciascuno. Il complesso del nuovo impianto comprende quindi 67 centri di varia potenza (l'ampiezza del tratto da illuminare e la sua importanza hanno determinato tali differenze secondo criteri tecnici ed estetici) che offrono un insieme di 340 mila lumen. La cifra è di oltre 10 volte superiore a quella relativa al precedente impianto costituito da 31 lampade da 32 watt con una produzione di 30 mila lumen. Fra le autorità presenti erano pure il dott. Cacciapuoti in rappresentanza del prefetto, il capitano Godano del gruppo carabinieri di Piacenza, la professoressa Pizzeghello, preside della scuola media e diversi consiglieri comunali. Fino a tarda sera, con la breve interruzione dovuta all'improvviso temporale scatenatosi sulla zona, gruppi di persone hanno percorso le vie della borgata per ammirare gli effetti della nuova illuminazione nei vari quartieri.

ANAGRAFE DI SETTEMBRE

Nati: Milena Sattin di Asirido e Marisa Anselmi. Morti: Gaetano Crosignani pensionato d'anni 74 di Diara; Domenico Zanetta invalido d'anni 38 di Rivergaro. Pubblicazioni di matrimonio: Pietro Sartori meccanico di Rivergaro di anni 25 con Maria Rosa Mazzocchi di Gossolengo di 24; Anselmo Solenghi d'anni 29 mugnaio di Rivergaro con Angela Picchioni d'anni 27 di Travo; Giulio Devoti edile d'anni 18 con Adele Sartori d'anni 18; Giovanni Ricci impiegato d'anni 36 da Piacenza con Carla Datei d'anni 33 impiegata; Mario Ferdenzi autista di Travo d'anni 27 con Teresa Civardi d'anni 24 da Rivergaro; Daniele Barabaschi muratore di Podenzano d'anni 28 con Enrica Dodi d'anni 27 di Rivergaro; Pietro Piergiorgi di età maggiore muratore di Travo con Alice Martani esercente di età maggiore; Ottavio Malgari v. brigadiere C.C. residente a Borgotaro di età maggiore con Rita Burgazzi casalinga di Rivergaro di età minore.

Spettacoli: a Rivergaro al "Cinema Nuovo" pomeriggio danzante con l'orchestra "Garden Zucchi" canta Paola Neri.

14 ottobre (foto 0109)

UN MUTUO DI QUATTRO MILIONI A RIVERGARO PER IL PONTICELLO SUL TORRENTE FINALE

(Il Consiglio Comunale ha deciso l'acquisto del terreno su cui sorgerà la nuova Scuola Media - discussi problemi di viabilità interna.)

L'esame di progetto di un ponte da costruirsi sul rio Finale in località Trebbiola è stato forse il più importante argomento della discussione approvato dal Consiglio Comunale nella sua ultima seduta alla quale erano presenti 15 consiglieri su 20. Dopo l'approvazione del verbale di seduta precedente e diverse delibere a carattere urgente adottate dalla Giunta municipale, l'assemblea ha esaminato il progetto redatto dall'ing. Pietro Milani di Piacenza con cui viene prevista una spesa di circa 4 milioni per la costruzione del ponticello; l'opera verrà finanziata con un mutuo da contrarsi con la Cassa Depositi e prestiti e godrà dell'assistenza di un contributo statale. Anche l'acquisto del terreno necessario alla costruzione del nuovo edificio da destinarsi a sede della Scuola media statale di Rivergaro è stato approvato con voti unanimi (come del resto tutte le proposte prese in esame). Il Comune presterà garanzia per mutuo da contrarsi da parte della Casa di riposo "G. Gasparini" di Pieve Dugliara. In seguito alla trasformazione degli impianti centralizzati di riscaldamento della sede municipale e delle scuole elementari del capoluogo (da impianti a carbone a impianti a combustibile liquido), il consiglio ha deliberato di chiedere alla Prefettura l'autorizzazione di una licitazione privata per la fornitura di nafta necessaria per il riscaldamento durante la stagione invernale prossima. Il consiglio ha poi controdelegato all'ordine della G.P.A. in merito all'installazione di impianti d'illuminazione votiva nel cimitero di questo capoluogo, ed ha modificato, come richiesta dall'ufficio del Genio civile, il piano della segnaletica stradale obbligatoria. Per il tratto di Via San Rocco del Capoluogo che va dalla sede municipale al piazzale antistante la Chiesa parrocchiale è stato fissato a 10 chilometri all'ora il limite massimo di velocità per ogni tipo di veicolo. L'assemblea conciliare ha disposto l'assestamento del bilancio per il corrente esercizio mediante storno di fondi da una categoria all'altra del bilancio medesimo ed ha esaminato una domanda di contributo inoltrata dall'ufficio provinciale dell'A.N.P.I. di Piacenza, ed infine ha deliberato di far voti affinché abbiano a terminare gli esperimenti termonucleari da parte delle maggiori potenze mondiali. Il consiglio ha continuato quindi i lavori in seduta segreta per la conferma dell'ostetrica, per la conferma in pianta stabile del secondo applicato di stato Civile, per il riconoscimento di aumenti biennali a favore di dipendenti comunali, ed infine per designare i rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di amministrazione del locale patronato scolastico.

14 ottobre

SI E' COSTITUITA UNA BIBLIOTECA

La necessità di specializzazioni e di conoscenze sempre più vaste, acuitesi in questo dopoguerra in misura molto sensibile, hanno per lo meno decuplicato il numero degli studenti che provengono ora che provengono ora anche dalle classi meno abbienti. L'istituzione di nuove scuole ha fatto sì che si rendesse necessaria sul posto la fornitura di libri di testo e di materiale tecnico - pratico e ciò ad evitare scomodi spostamenti fino alla città per studenti e familiari. È così sorto nella piazza centrale di Rivergaro un moderno negozio adeguatamente attrezzato per rispondere alle richieste degli studenti di ogni ordine e grado. Molto si è fatto anche per soddisfare le esigenze culturali libere degli adulti poiché, pur fra notevoli sacrifici finanziari, si è costruita una biblioteca fornita di libri di varia lettura (storia, romanzi, biografie) che vengono distribuiti fra un gran numero di lettori. Il piacere di sane letture è stato così messo alla portata di molti studiosi che altrimenti dato il costo dei libri, sarebbero stati costretti entro minimi limiti culturali e ricreativi. Per quanto riguarda gli studenti della scuola media, con l'inizio dell'anno scolastico è stato istituito un servizio di autobus che raccoglierà con giro quotidiano i ragazzi delle varie frazioni e dei comuni vicini privi di scuola dello stesso tipo, per convogliarli a Rivergaro. Le statistiche relative agli alunni promossi nelle due sessioni di esami e di scrutinio, rivelano una percentuale elevata di studenti promossi alle classi superiori.

Spettacoli: a Rivergaro al "Cinema Nuovo" domani, pomeriggio danzante e stasera veglia con l'orchestra "Fornasari", canta Gianna Casella.

9 novembre (foto 0127)

UN MOVIMENTO DI 57 MILIONI NEL PREVENTIVO DI RIVERGARO

(Otto consiglieri su venti assenti dalla seduta più importante dell'anno - Un locale del municipio sarà adattato a sede del centralino telefonico automatizzato).

Il bilancio di previsione per il 1962 che presenta una cifra in pareggio di 57.470.029 lire, è stato approvato all'unanimità (erano presenti 12 consiglieri su 20), nella seduta tenutasi il 3 novembre sotto la presidenza del sindaco sig. Luigi Tagliaferri. Il documento finanziario dell'amministrazione comunale ha per risultanze finali un disavanzo di amministrazione di 2 milioni e 839 mila lire con un'entrata effettiva globale di 51.483.335 lire e partite di giro per oltre tre milioni e 100 mila lire. In uscita sono previste spese effettive per 51.145.169, partite di giro per 3.147.694 ed un movimento di capitali di 3 milioni e 17 mila lire. In apertura di seduta il segretario comunale rag. Boiardi aveva letto dettagliatamente il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Municipale. Per disposizioni della legge n. 641 del 5 luglio 1961 in materia di pubbliche affissioni e pubblicità affine, il consiglio ha approvato il nuovo regolamento che disciplina tale materia e che stabilisce le varie tariffe. L'assemblea decideva favorevolmente per la sistemazione di idoneo locale sito nel palazzo municipale da destinarsi a posto telefonico in quanto il precedente verrà soppresso non appena entrerà in funzione l'automatizzazione del servizio telefonico. Infine è stata liquidata una nota della società di

pubblicità relativa alla partecipazione di un lutto della famiglia del consigliere sig. Giuseppe Crosignani. In seduta segreta venivano deliberati aumenti periodici a favore del personale dipendente. Tutte le deliberazioni sono state approvate all'unanimità.

10 novembre (foto 0128)

VENTUN EMIGRATI IN OTTOBRE

L'ufficio di stato civile ha registrato nel mese di ottobre i seguenti atti: nati: Ornella Ferrari di Alfredo, Tiziano Malvicini di Antonio, Giuseppe Saltarelli di Riccardo, Claudio Capra di Severino. Matrimoni: (...); Pubblicazioni di matrimonio: Armando Rossi di 29 anni bracciante con Enza Zambianchi di 22 anni, Leandro Bonvini tornitore di 26 anni con Maria Rosa Zago di 22 anni, Bruno Chiesa di 42 anni operaio di Piacenza con Dina Maria Sattin di 36 anni, Giovanni Rebecchi di 33 anni agricoltore con Maria Lommi di 37 anni; morti: Rinaldo Soprani pensionato di 74 anni, Angelo Valisa di 73 anni, Giuseppe Mazzoni pensionato di 67 anni, Giovanni Rossi di 83 invalido. Durante il mese di ottobre 21 sono stati gli emigrati, mentre 7 persone sono immigrate.

ASFALTATO UN TRATTO DI STRADA PER ANCARANO SOPRA

L'amministrazione comunale ha provveduto al rammodernamento del tratto di strada che staccandosi dalla statale 45 porta all'abitato di Ancarano. Il tratto cosparso d'asfalto è quello più tortuoso e ripido per una lunghezza di circa 300 metri. Il riassetto è stato effettuato da una ditta locale..

16 novembre (foto 0130)

È RITORNATO DALLA PERSIA UN TORNITORE DI RIVERGARO

Il sig. Piero Torreggiani, tornitore meccanico dell'AGIP, è tornato in questi giorni a Rivergaro dopo un'assenza di oltre dieci mesi. La sua occupazione lo ha portato in questo tempo in diverse località dell'impero persiano. Il sig. Torreggiani ha infatti visitato la regione del Golfo Persico e le città di Abadan, Desk, Korramshar, Teheran e Ispahan. Durante i dieci mesi di permanenza in Persia, egli ha lavorato sulla grande piattaforma fissa "Off-shore" dell'Agip ancorata al largo della costa di Abadan alla distanza di circa 60 chilometri dalla spiaggia. La chiatta è perfettamente equipaggiata per la trivellazione di giacimenti petroliferi che si trovano a circa 3.000 metri di profondità. Sulla chiatta hanno lavorato anche altri tecnici piacentini ed attualmente vi è impiegato il sig. Luigi Anselmi di 30 anni residente a Travo.

Nella fotografia il sig. Pietro Torreggiani (il secondo da sinistra in piedi) è ritratto con un gruppo di italiani durante la visita compiuta al grande bacino artificiale costruito nella zona di Desk dall'impresa Lodigiani. La diga è stata inaugurata dall'imperatore di Persia e da Farah Diba all'inizio di questo mese. (...). Dopo una licenza di circa 25 giorni che trascorrerà in famiglia, il sig. Pietro Torreggiani ritornerà alla sua unità di lavoro nella lontana regione.

18 novembre (foto 0132)

AVREBBE UNA LUNGHEZZA DI DUE CHILOMETRI LA STRADA DI CIRCONVALLAZIONE DI RIVERGARO

(I tecnici dell'ANAS di Genova hanno picchettato recentemente il tracciato)

La tanto auspicata circonvallazione di Rivergaro sta forse avviandosi verso la realizzazione. Nei giorni scorsi tecnici dell'ANAS, provenienti da Genova, hanno provveduto alla picchettazione preliminare del tracciato che dovrebbe essere il seguente: partendo da Diara all'altezza del caseggiato del Sig. Telesforo Ferri, la circonvallazione si staccerebbe dalla statale 45, e dopo aver attraversato in diagonale il campo sportivo, sfocerebbe di nuovo sulla statale nella curva cosiddetta del "conte", per poi subito abbandonarla, proseguendo attraverso gli orti. Da qui, rasentando di tre metri ad ovest la piazza Nuova (questo per impedire il restringimento dell'alveo del Trebbia con conseguente aumento del livello delle acque in caso di piena) sfiorerebbe il lato sud - est del mattatoio comunale per innestarsi di nuovo sulla statale 45 presso " Fontanamore ". Poi un nuovo distacco e l'inserimento definitivo sulla nazionale Piacenza - Genova al "Portùsò" a circa 300 metri a valle rispetto l'osteria della Bellaria. Da parte della popolazione locale viene auspicato che i lavori vengano iniziati al più presto, possibilmente nei primi mesi del 1962. La lunghezza della nuova strada di circonvallazione sarebbe di circa due chilometri.

MERCOLEDÌ "SUPERCANZONISSIMA" PRESENTATA DAI DILETTANTI

Una decina di dilettanti presenteranno mercoledì prossimo 22 novembre alle 20,30 nella sala cinematografica locale, un programma di canzoni intitolato "Supercanzonissima". Una giuria scelta tra il pubblico voterà per la canzone preferita. Al dilettante vincitore verrà assegnata una coppa offerta dalla "Pro-loco".

22 novembre (foto 0125)

TRE MAESTRE A RIVERGARO DECORATE DI MEDAGLIA D'ORO

(Affettuosa manifestazione di ex – alunni, cittadini e autorità alle tre benemerite della pubblica istruzione – Inaugurato il nuovo refettorio)

Tre maestre rivergaresi che hanno insegnato lodevolmente per 43 – 44 anni nelle scuole pubbliche tra gli applausi degli ex – alunni , di concittadini e di superiori hanno ricevuto dal sindaco sig. Luigi Tagliaferri la medaglia d'oro di cui sono autorizzate a fregiarsi avendo ricevuto dal Ministero della P.I. il diploma di benemerita. Le tre insegnanti sono la sig. Piera Bossi Tagliaferri, Maria Isola ved. Palla (che hanno fatto scuola per 44 anni) e la sig. Giulia Bendelli Binelli che ha insegnato per 43 anni. Il sindaco, appuntando le medaglie d'oro sul petto delle festeggiato, si è vivacemente complimentato con loro a nome anche del consiglio Comunale e della popolazione di Rivergaro. Il pubblico che gremiva le aule ha lungamente applaudito le tre benemerite maestre alle quali hanno reso omaggio, a nome di tutti gli ex- alunni, il dott. Carlo Gatti e il consigliere comunale sig. Antonino Trenchi. La signora Emma Arzani ha voluto porgere pubblicamente la sua riconoscenza per aver educato i suoi tre figli. Per le colleghe ha parlato la maestra Clemens Calza Coppola. Alle tre festeggiato sono stati consegnati dei magnifici fiori. Facendosi interprete anche dei sentimenti delle altre due decorate, la signora Piera Bossi Tagliaferri ha espresso la sua soddisfazione per l'attività educativa svolta a Rivergaro per tanti anni. Alla cerimonia hanno presenziato il sen. Alfredo Conti, il vice prefetto, l'ispettore Bianchini, Il Direttore dott. Orsi, la Preside della media, Pizzeghello, l'ex sindaco sig. Alberti, l'arciprete don Mazzoni, assessori e consiglieri. Le autorità nella mattinata avevano partecipato alla festa degli alberi e all'inaugurazione del nuovo refettorio scolastico, fornito di tavolini a quattro posti, luminoso, riscaldato con caloriferi e dotato d'impianti igienici e di una cucina modernissimi. Il nostro tricolore teso all'ingresso è stato tagliato dal Vice Prefetto. I ragazzi hanno consumato la refezione nel nuovo refettorio e le autorità si sono assise a mensa nell'aula centrale. Un'allocuzione è stata pronunciata dal sen. Conti.

23 novembre (foto 0038)

CENTO BAMBINI RIVERGARESIS NEL NUOVO REFETTORIO SCOLASTICO

(I lavori di sistemazione generale dell'edificio delle scuole elementari costati al Comune più di otto milioni - Venti cedri e abeti alti 3 – 4 metri donati da un appassionato di silvicoltura)

Il nuovo refettorio inaugurato lunedì dal vice prefetto dott. Cacciapuoti, presenti il sindaco e autorità provinciali e locali, ospita ogni giorno 100 alunni ammessi alla refezione scolastica. Il refettorio, modernamente attrezzato e arredato, è stato realizzato dall'Amministrazione comunale nel quadro dei lavori di riattamento e di sistemazione generale dell'edificio scolastico elementare del capoluogo per i quali il Comune ha affrontato una spesa complessiva di 8 milioni e 200 mila lire. Il sindaco sig. Luigi Tagliaferri con il direttore dott. Bergamaschi ha minutamente visitato l'edificio constatando l'efficienza assicurata alla scuola dai lavori svolti. In occasione della festa degli alberi sono stati messi a dimora nelle scuole del capoluogo e in quelle frazionali (Ancarano, Suzzano, Ottavello, Roveleto, Rallio, Monte Travaso, Bassano) complessivamente 40 piante sempreverdi già ben sviluppate e tigli adulti nonché 200 abeti rossi donati dalla Forestale e inviati dall'ispettore dott. Gatti. La piantagione ha avuto luogo nei giardini delle scuole. Un appassionato di silvicoltura, che desidera conservare l'incognito, ha donato 20 cedri e abeti di un'altezza variabile dai tre ai quattro metri. Gli alberi sono stati benedetti dal parroco don Mazzoni, mentre il discorso ufficiale è stato pronunciato dal direttore Bergamaschi. Tredici piantine sono state dedicate ai tredici aviatori caduti nel Congo. All'inaugurazione del nuovo refettorio scolastico e alla festa degli alberi di Rivergaro hanno presenziato anche il Provveditore agli studi dott. Minzoni, l'on. Marengi, il questore, l'ispettore Bianchini, il dott. Orsi presidente del Patronato scolastico di Piacenza, il dott. Rizza dell'Ufficio degli Aiuti italiani e internazionali, il Preside della scuola media prof.ssa. Pizzeghello, l'arciprete don Mazzoni, l'ex sindaco sig. Alberti, il dott. Arcangelo Negri presidente del patronato scolastico di Rivergaro, assessori e consiglieri comunali.

27 novembre (foto 0140)

DUE TREDICI A RIVERGARO E UNO A BORGONOVO

Tre "13" sono stati azzeccati da giocatori piacentini abitanti in provincia, ad ognuno dei vincitori spettano 642.000 lire. Il primo tredici è stato vinto a Borgonovo (...). Il secondo tredici si è avuto a Rivergaro: ma la scheda n. 77 BE multipla 97933, giocata presso la ricevitoria n. 6370 del signor Guglielmo Groppi al Caffè Nazionale di Rivergaro è anonima. Il terzo vincitore di 642.000 lire ha compilato la scheda 984BA da cento lire 94229 (intestata al sig. Ottavio Groppi di Roveleto Landi (Rivergaro), giocata a Piacenza presso la ricevitoria n. 6.043 del sig. Nereo Lombardelli di via Taverna 84.

28 novembre

IL SIG. EUGENIO MALCHIODI A CISIANO LAVORA LA TERRA DA SESSANTOTTO ANNI

(È nato 81 anni fa a Vigolzone e fin da bambino coadiuvava il padre. Da 57 anni contadino e poi mezzadro sul fondo "le Piane di Travo").

Domenica prossima, nel diploma che gli verrà solennemente consegnato nel corso della cerimonia che si terrà a Piacenza in onore degli anziani del lavoro, il sig. Eugenio Malchiodi troverà la cifra ufficiale degli anni di attività ininterrotta presso lo stesso fondo, computata in 56 anni, undici mesi e sette giorni, ma alla quale sono da aggiungersi tanti altri anni di attività prestata alla prima gioventù. Il sig. Malchiodi nacque a Vigolzone nel 1880 e cominciò a

prestare la propria opera di lavoratore agricolo a 12 anni coadiuvando il padre Giuseppe che era mezzadro nel fondo a Cisiano di Rivergaro (proprietà del sig. Pietro e avv. Giovanni Solari). La famiglia Solari era proprietaria anche del fondo "Le Piane" in seguito passato agli eredi ing. Giuseppe e Luisa Solari Corbellini. Alla morte del padre avvenuta nel 1925, il sig. Malchiodi continuò la conduzione in mezzadria del fondo di Cisiano passando in seguito a "Le Piane", alle dipendenze della sig.ra Luisa Solari e successivamente delle figlie, attuali proprietarie, sorelle Rina e Amelia Corbellini. Di fatto quindi la prestazione come lavoratore agricolo e principalmente di mezzadro, fu esercitata dal sig. Eugenio Malchiodi presso la medesima famiglia Solari Corbellini per circa 68 anni. Il fedele al lavoro ha ancora la moglie signora Fortunata Guagnini di 80 anni, anch'essa vegeta ed in piena salute. Egli si avvale della collaborazione continua dei due figli Giuseppe e Claudio e spesso di quella della figlia Concetta. Il lunghissimo periodo di attività presso una stessa famiglia dimostra come il sig. Eugenio abbia sempre sentito cordiale benevolenza verso i proprietari ed un particolare attaccamento alla terra cui ha dedicato un'intera vita di lavoro offrendo encomiabile ammaestramento ai propri figli e a quanti sono soliti trarre nuovo vigore da esempi di rettitudine.

6 dicembre (foto 0143)

UN CAMIONISTA E DUE OPERAI SORPRESI DALLA PIENA NEL TREBBIA

Un grave pericolo hanno corso nella mattinata un camionista e due operai sorpresi da un'improvvisa piena del fiume Trebbia in località Cisiano presso il castello di Montechiaro. Poco dopo le 10 un autocarro "Fiat 682" targato Piacenza 36732, di proprietà del sig. Quinto Zampelli di Gazzola era stato caricato di ghiaia sul greto del fiume di fronte alle rovine dell'antico ponte di Cisiano quando per una improvvisa piena l'automezzo veniva circondato dalle acque turbinate ed impossibilitato ad eseguire qualsiasi manovra. I tre operai rimanevano anch'essi prigionieri nel mezzo della corrente che si faceva di momento in momento più pericolosa perché in continuo aumento. Alle grida di allarme accorrevano parecchie persone dal vicino mulino e dalla trattoria del bivio. Con l'aiuto di grosse funi opportunamente usate, il sig. Zampelli e i due operai potevano essere tratti a riva mentre l'acqua continuava a salire fino a raggiungere la cabina di guida ed a sommergerla a poco a poco. Successivamente una squadra di vigili del fuoco di Piacenza, chiamata sul posto, con l'aiuto di un battello pneumatico riusciva a legare l'automezzo con grosse funi d'acciaio. Per mezzo dell'autogrù e di una potente scavatrice, anche l'autocarro poteva essere tratto a riva non senza gravi difficoltà e fatiche.

7 dicembre (foto 0145)

GORGHI E RAPIDE NEL TREBBIA IN PIENA: DANNI ALLE DIFESE SPONDALI E AI TERRENI.

Nel Trebbia in piena dopo le piogge dei giorni scorsi si specchiavano oggi le colline bianche di neve. La corrente velocissima e turbinate batteva con la solita violenza contro le difese costruite dal Genio Civile continuando la azione di scalzamento dei tratti più avanzati di alcuni pennelli, aggirandone altri, erodendo qua e là i terreni spondali e formando quelle caratteristiche ampie sinuosità che i frontisti chiamano falci: sono le impronte appunto lasciate dalla gigantesca falce del fiume che scorre impetuosamente "addentando" specialmente la sponda destra, più bassa della sponda sinistra la quale nel punto più stretto dell'alveo presenta le difese naturali rappresentate dalle colline di Rivalta, di Canneto e di Tuna. Come aveva deliberato il Consiglio dei delegati nella seduta del 29 novembre scorso, oggi una commissione del Consorzio per i lavori di difesa della sponda destra del Trebbia ha compiuto un sopralluogo al comprensorio constatando con soddisfazione l'opera svolta dal Genio Civile per migliorare le difese idrauliche, ma ravvisando anche la necessità di nuovi massicci finanziamenti per poter attuare una più organica difesa a "pettine" della sponda destra nei tratti ancora sguarniti e per ripristinare quelle opere che sono sorte nei punti più minacciati e che sostengono gli assalti stagionali del fiume venendo in parte travolti. Il presidente del Consorzio di difesa della sponda destra, rag. Carlo Calzarossa Lusardi e i membri del Consiglio dei delegati dott. Carlo Cella, rag. Giuseppe Gasperini e sig. Tranquillo Bulla hanno visitato le difese di Rivergaro, Mirafiori, Case Buschi, Cà Blatta, Molinazzo, Rossia, il tratto privo di difese da Gossolengo a Cà Matta, le difese di quest'ultima località e di Quartazzola. La commissione alla fine della intensa giornata trascorsa sul fiume ha dato mandato al Presidente di dare atto agli organi tecnici dello Stato dell'impegno con cui seguono la situazione del Trebbia, richiamando d'altro canto l'attenzione del Genio Civile, del Magistrato del Po e del Ministero dei LL. PP. Di intensificare l'attuazione del piano di difesa della sponda destra approvato dal Consiglio superiore dei LL. PP., realizzando alcuni urgenti ripristini di pennelli travolti dal fiume e costruendo nuove difese a pettine. In particolare verranno richiesti un'arginella spondale a difesa della strada di Mirafiori con ripristino del pennello aggirato alla base, la ricostruzione del primo pennello a monte di Case Buschi e del secondo pennello del Molinazzo. (...) Alla visita dei punti chiave di Cà Blatta e di Case Buschi hanno partecipato anche la contessa Calciati e i marchesi Honorati-Calciati. A Cà Blatta sono stati costatati i danni arrecati dalle ultime piene, ma è stato notato pure l'apprestamento di gabbionate per il rafforzamento delle difese secondo progetti di lavori predisposti dal Genio Civile, già appaltati e iniziati in ottobre, lavori che verranno continuati e ultimati nel 1962.

9 dicembre (foto 0146)

IL MERCATO SULLA PIAZZA DI RIVERGARO RALLENTA IL TRAFFICO SULLA STATALE 45.

La piazza di Rivergaro nel giorno di mercato settimanale (venerdì) viene occupata da una doppia fila di banchi di vendita che giungono molto vicino alla linea di delimitazione della sede stradale della statale 45. I commercianti e i valligiani che frequentano il mercato hanno ormai invalsa l'abitudine di sostare per le contrattazioni sulla stessa traversa della statale creando in tal modo il completo ingorgo al traffico. Ogni automezzo che giunga nella borgata da Piacenza o da Bobbio è costretto a marciare in condizioni di estrema lentezza e spesso ad arrestare la propria marcia, sia perché i gruppetti di persone non si muovono, sia in caso di incontro con l'altro automezzo. Per chi proviene da Piacenza Poi è giocoforza percorrere la corsia di sinistra per tutta la lunghezza della piazza prima di uscire dall'abitato. La segnaletica della piazza è stata da tempo studiata ed applicata per il passaggio e per la sosta degli autoveicoli, con piena soddisfazione degli utenti. Ma occorrerebbe ora pensare a rendere più agevole e meno pericoloso il transito nei giorni di mercato. Sarebbe forse opportuno un arretramento di qualche metro della linea di bancarelle in modo da offrire più largo spazio ai gruppi di commercianti per le contrattazioni. Gli automezzi potrebbero così usufruire sede naturale di scorrimento anche se ridotto in rispetto alla segnalazione di transito in centro abitato. La fotografia rende evidente la gravità del problema e la necessità di pensare alla circonvallazione.

15 dicembre

DOMANI A RIVERGARO UN CONVEGNO SULLE COMUNICAZIONI TRA PIACENZA E GENOVA.

(Costituisce la continuazione delle precedenti riunioni di Perino, Piacenza, Rovegno e Bobbio).

Un convegno sulle comunicazioni fra Piacenza e Genova si svolgerà domenica prossima 17 dicembre alle ore 9.30, presso la sala delle adunanze della sede municipale di Rivergaro. La riunione ha lo scopo di rendere edotti tutti i comuni interessati all'ammodernamento della strada statale 45 di Val Trebbia sui lavori svolti e da svolgere, già ampiamente trattati nei precedenti convegni di Perino, Piacenza, Rovegno e Bobbio. L'ordine del giorno che dovrà essere discusso prevede: la rassegna dell'attività svolta e da svolgere e risultati ottenuti per l'ammodernamento della statale 45; nomina, a termine dello statuto, dei rappresentanti dei sindaci della Val Trebbia e della Val Bisagno in seno al comitato esecutivo dell'Ente promotore; esame delle deficienze nel servizio telefonico in Val Trebbia e relativa azione da svolgere per ottenere un sollecito e sostanziale miglioramento; ripercussione sull'efficienza delle strade comunali di collina e di montagna per la mancata manutenzione conseguente all'abolizione delle giornate di prestazione.

18 dicembre (foto 0151)

CONTATTI CON LA DIREZIONE DELL'ANAS PER LA PRIORITÀ DEI LAVORI SULLA " 45 ".

(Inizieranno in febbraio i lavori per l'esecuzione dei primi lotti di riammodernamento per la spesa di quasi un miliardo e mezzo)

Nuovo e confortante passo innanzi per il problema dell'ammodernamento della strada statale 45 di Valtrebbia con il convegno dei sindaci piacentini della Val trebbia e della Val Bisagno , anche perché l'inizio dei lavori coi primi lotti per la spesa di 1440 milioni è stato ufficialmente preannunciato per il prossimo febbraio. Mentre si attendono le ultime adesioni di amministrazioni comunali e di enti pubblici alla costituzione dell'Ente promotore dell'ammodernamento della strada l'ing. Frascchetti della direzione generale dell'Anas ha infatti comunicato che tutto è pronto per l'inizio dei lavori sui primi due lotti (tratto Genova Prato Bargagli e Bargagli sotto colle di Boassi). Il convegno è stato aperto alle 10 dal sindaco di Rivergaro sig. Tagliaferri che ha recato il saluto ai convenuti ed ha quindi fatto il punto della situazione invitando i presenti ad eleggere il presidente dell'assemblea indicato nella persona del cav. Uff. Graviani. Il presidente dell'E.P.T. ha brevemente invitato i presenti a seguire con assiduità la sistemazione e lo sviluppo della statale 45. E' opportuno ricordare ancora come sia stato proprio il comm. Graviani a sollevare la questione dell'ammodernamento di questa arteria stradale. L'ing. Brizzolara , intervenuto in forma privata , ha dato l'annuncio allo stanziamento deciso dalla direzione generale dell'Anas ed ha insistito per una sistemazione organica della sede stradale dapprima nei punti più difficili e pericolosi e indicando nelle varie circonvallazioni dei centri abitati il problema successivo. Diversi interventi hanno messo in rilievo che la priorità assoluta nel piano di ammodernamento dovrebbe spettare al tratto piacentino Valsigiara – Bobbio (sul quale si sono tra l'altro verificati tanti incidenti mortali). A favore di questa che è stata chiamata proposta di larga massima e non impegnativa, hanno parlato lo stesso ing. Brizzolara e il sindaco di Coli sig. Ferrari. Sulle nuove concezioni degli esponenti commerciali, industriali e turistici, delle città di Cremona e di Brescia ha ampiamente riferito il comm. Graviani che ha sottolineato come queste nuove forze convergenti alla realizzazione della via diretta Brennero – Mare attraverso Brescia, Cremona, Piacenza e Bobbio, si inseriscano molto opportunamente nel problema. Generoso e interessante anche l'intervento del sindaco di Bargagli prima località che si avvantaggerà al piano di ammodernamento. Il rag. Cervasco ha dato atto della priorità dell'azione svolta da Piacenza ed ha aggiunto che Bargagli "non si siederà" dopo la realizzazione del primo lotto, ma collaborerà come sempre con le altre amministrazioni e con il costituente ente. Il sindaco di Gossolengo sig. Samuelli ha chiesto che all'ente vengano chiamate anche le organizzazioni sindacali e quanti organi pubblici possono collaborare a lui, ha risposto il sig. Tagliaferri citando una disposizione dello statuto di fondazione che prevede appunto l'associazione di chiunque voglia avere gli stessi intendimenti dei fondatori. Riunitasi per pochi momenti in altri locali i sindaci della Valtrebbia hanno nominato il geometra Panarone come loro rappresentante in seno all'Ente per la statale (sostituito il sig. Ferrari sindaco di Coli) mentre i capi delle amministrazioni comunali dell'alta Valtrebbia e della Val Bisagno hanno indicato il loro rappresentante nella persona del sindaco di Bargagli. Il sig. Villa che rappresentava il comune di

Piacenza, ha proposto in via di massima che il cav. uff. Graviani venga nominato vice presidente dell'organo che sarà presieduto dal genovese ing. Ruffini. Da più parti e con gratitudine si è dato atto di quanto è stato fatto dal sen. Conti per la concessione dei fondi necessari all'inizio dei primi lavori. L'assemblea ha infine fatto voti affinché l'ente promotore prenda al più presto contatti con la direzione dell'ANAS perché venga concordato un programma di massima per la priorità dei lavori. Il terzo punto all'o.d.g. prevedeva la discussione sulla situazione dei servizi telefonici in alta Valtrebbia. L'esempio più clamoroso e negativo viene offerto dalla mancata costruzione del tratto Ottone - Gorreto distanti 5 km.. Per la diversità di territorio provinciale i due centri possono comunicare telefonicamente tra di loro solo facendo un lungo giro per Piacenza, Voghera, Genova con un considerevole aggravio di tariffa. Neppure la statizzazione già in atto dell'intera rete telefonica nazionale ha potuto ovviare all'inconveniente più volte segnalato. L'assemblea ha chiesto infine l'intervento del Governo perché siano assegnati ai comuni montani congrui stanziamenti di somme necessarie a fronteggiare annualmente i lavori di manutenzione delle strade comunali. Ai lavori durati fino all'una erano presenti anche i sindaci di Fascia sig. Fiorino Orocchi, di Rondanina, sig. Angelo Garbarini, di Montebruno sig. Mario Barbieri, di Rovegno sig. Andrea Isola, di Gorreto sig. Giovanni Saredi, l'architetto Surace per il Comune di Genova e il sindaco di Zerba sig. Tambussi.

29 dicembre (foto 0161)

UN MEZZADRO IN MOTOCICLETTA SI UCCIDE INVESTENDO UN AUTOCARRO

Il signor Eugenio Gemelli di 39 anni, mezzadro sul fondo Poggiarello di Scrivellano di Travo, è morto stamane in un incidente stradale verificatosi alle 11,40 sulla statale 45 all'altezza della curva compresa tra Casa Maggi e Casa Ramponi appena fuori l'abitato di Rivergaro. A quell'ora il signor Gemelli, dopo la sosta al mercato settimanale della borgata, si era avviato verso casa alla guida della propria motocicletta "Sertum 250". Egli procedeva sulla propria destra, a detta di alcune persone che procedevano sulla statale, ma improvvisamente e per cause finora imprecise, egli si spostava sulla sinistra della strada proprio nel momento in cui sopraggiungeva da Travo e cioè in direzione contraria, l'autotreno "OM Orione" targato Piacenza 20419, carico di pietrame cementifero e guidato dal proprietario sig. Luigi Ballotta di Pontedell'olio. Il motociclista andava a cozzare con estrema violenza contro la parte anteriore sinistra del grosso automezzo ricevendo un forte contraccolpo in seguito al quale veniva rilanciato all'indietro di oltre cinque metri e proiettato sulla mezzeria di destra della strada su cui poco prima egli stava viaggiando. Per il colpo ricevuto il motociclista riportava la frattura della base cranica, (...). La sua morte è stata istantanea. La motocicletta riceveva invece un colpo anche più forte per cui veniva rimbalzata all'indietro di 17 metri e ricadeva sul centro della strada. Alle persone accorse non rimaneva che constatare la gravità dell'incidente e la morte del sig. Gemelli. Veniva provveduto ad avvertire la pattuglia della Polizia stradale che era in servizio nei pressi della piazza di Rivergaro e mentre il traffico veniva interrotto e quindi diretto lungo la strada che scende sul greto e risale poi verso casa Ramponi, intervenivano anche i carabinieri della stazione di Rivergaro che provvedevano ai rilievi di legge. Sul luogo dell'incidente giungevano anche il sostituto procuratore della Repubblica dott. Buongiorno accompagnato dal medico legale dott. Rancati e dal segretario della Procura sig. Peveri. Il giudice concedeva il nulla osta per il trasporto della salma che nel frattempo era stata pietosamente ricoperta. Nella casa di Poggiarello intanto erano giunte le prime frammentarie notizie che a poco a poco prendevano consistenza. Alla signora Gemelli, da meno d'un anno sposa e in attesa di un bimbo che vedrà la luce nelle prime settimane di gennaio, la notizia è stata comunicata con ogni cautela. Per tutta la serata la casa colonica di Poggiarello è stata meta di conoscenti ed amici che hanno vegliato la salma. I funerali avranno luogo domenica mattina alle 9,30 di domenica.

Spettacoli: a Rivergaro al "Cinema Nuovo" - Lunedì 1 gennaio 1962 - VEGLIONE DI CAPODANNO con l'orchestra "Pelizza" cantano Vally Gotti e Luciano Ungarelli.

Laboratorio di studi territoriali "Olimpia e Valentino Fornaroli"- Comitato di redazione: Giovanni Anselmi, Pier Luigi Carini, Paula Cenedese, Silvana Cocconi, Roberta Corbellini, Fiorenza Fava, Marilena Ferrari, Lucia Ferri, Monica Gazzola, Antonino Gentilotti, Silvia Riscazzi, Franca Tosi, Giovanna Trenchi, Piero Tagliaferri.

Realizzazione grafica: Luigi Dallavalle

Editing: Valter Castignoli

Coordinamento: Pier Luigi Carini.

Si ringrazia l'Editoriale Libertà per averci cortesemente autorizzato alla riproduzione ed alla diffusione degli articoli e delle foto d'archivio del quotidiano "Libertà". Sentiti ringraziamenti anche al direttore ed al personale della Biblioteca Comunale di Piacenza "Passerini -Landi" per la gentile collaborazione.